

COMUNE DI GRUMO NEVANO
(Provincia di Napoli)

~~COPIA/ORIGINALE~~ DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 14

Categoria V Classe II

OGGETTO: D. Lgs. 23.06.2011 n. 118. Approvazione bilancio di previsione 2017-2019 - Documento Unico di Programmazione e relativi allegati.

L'anno 2017 e questo giorno 12 del mese di **aprile** alle ore **19,20** nella sala delle adunanze consiliari della Casa comunale a seguito di invito diramato dal Presidente in data 22.03.2017 n. 3163 si è riunito il Consiglio comunale in sessione ordinaria in seduta pubblica di prima convocazione.

Presiede la seduta il Presidente Sig. **Angelo Rennella**

Dei componenti l'assemblea sono presenti n° 11 ed assenti, sebbene invitati, n° 6

1. CHIACCHIO Pietro – Sindaco				<i>presente [X] assente []</i>			
N°	Cognome e nome dei Consiglieri	P	A	N°	Cognome e nome dei Consiglieri	P	A
2.	RENNELLA Angelo	X		10.	D'ANGELO Pasquale	X	
3.	BRISSETTI Gennaro	X		11.	LIGUORI Vincenzo	X	
4.	MIELE Guido	X		12.	DE SANTIS Giovanni Pietro	X	
5.	CHIANESE Giuseppina		X	13.	FACCENDA Tammaro		X
6.	MAISTO Tammaro	X		14.	CHIACCHIO Tammaro		X
7.	D'ERRICO Arcangelo	X		15.	DI BERNARDO Gaetano		X
8.	DI MATTEO Anna	X		16.	RICCIARDI Giuseppe		X
9.	MORMILE Carmela		X	17.	IANNUCCI Francesco	X	

Assistono, inoltre, alla seduta gli assessori: Carmine D'Aponte, Antonio Chiacchio, Carla Cimmino, Mario Lamanna, Rosa Bencivenga.

Giustificano l'assenza i Signori:

Assiste il Segretario Comunale dott. VITTORIO FERRANTE incaricata della redazione del verbale.

Il Presidente, prima di procedere alla trattazione dell'ordine del giorno, ricorda la figura del dott. Alfonso Rossi, già Sindaco di Grumo Nevano, recentemente scomparso ed invita i presenti ad osservare un minuto di raccoglimento, che viene chiuso con un applauso da parte dei componenti il civico consesso e da parte del pubblico presente.

Il Presidente, poi, procede alla nomina degli scrutatori nelle persone dei consiglieri D'Angelo e D'Errico per la Maggioranza e Iannucci per la Minoranza.

Il Presidente passa quindi a trattare il primo punto iscritto all'ordine del giorno: «D. Lgs. 23.06.2011 n. 118: *Approvazione Bilancio di previsione 2017-2019, Documento Unico di Programmazione e relativi allegati*» e passa la parola al Vicesindaco, dott. Carmine D'Aponte, che dopo aver relazionato sull'argomento, illustra le motivazioni che hanno portato all'adozione della deliberazione di Giunta comunale n. 51 del 22.03.2017, di rettifica tecnica allo schema di bilancio. Conclude con considerazioni di carattere politico, ricordando gli sforzi effettuati per reperire fondi per il finanziamento della costruzione della nuova casa comunale, l'appostamento di una specifica voce per il redigendo PUC e la voce per consentire la riapertura dell'ufficio del Giudice di Pace in Frattamaggiore.

Al termine della relazione del Vicesindaco, interviene il consigliere Iannucci, il quale, prima di entrare nel merito del bilancio, traccia un affettuoso ricordo del dott. Alfonso Rossi.

Alle ore 19,40 entra in aula il consigliere Di Bernardo. Presenti 12 – assenti 5.

Alle ore 19,50 entra in aula il consigliere Tammaro Chiacchio. Presenti 13 – assenti 4.

Il consigliere Iannucci inizia, quindi, il suo intervento sulla proposta di bilancio. Dichiaro di aver apprezzato alcuni aspetti dello stesso, quali la promessa mantenuta della voce PUC. Non altrettanto apprezzabile è stata, a suo dire, la manovra tariffaria, che non ha visto calare i tributi, come invece promesso, attraverso un allargamento della platea dei contribuenti. Preannunzia, nonostante gli sforzi constatati, il suo voto negativo su questo bilancio.

Interviene il consigliere Di Bernardo, il quale, preliminarmente, chiede al Presidente come mai sia stato dato inizio alla seduta senza attendere un'ora di tolleranza sull'orario di convocazione e poi chiede come mai non è stato possibile fare comunicazioni.

Interviene il Presidente Rennella, il quale rispondendo a termini di regolamento, afferma che non avrebbe impedito comunicazioni urgenti.

Sulla risposta del Presidente si apre un alterco tra lo stesso e il consigliere Di Bernardo.

Al termine il consigliere Di Bernardo inizia il suo intervento sul bilancio e rifacendosi all'intervento di Iannucci, si dichiara d'accordo con lui solo in parte. Non avendo ascoltato l'intervento dell'assessore D'Aponte chiede di sapere se sono state recepite le osservazioni dei Revisori.

(Alle ore 20,20 si allontana il Presidente. Assume la presidenza il Vice Presidente Iannucci. Presenti 12 – assenti 5).

Rammenta le criticità rappresentate dai revisori su questo Bilancio. Somme eccessive sono state previste come maggiori entrate: si riferisce al fondo crediti di dubbia esigibilità e all'aumento delle poste relative ai proventi delle contravvenzioni al Codice della Strada. Ritiene che con una diversa e più avveduta programmazione si sarebbe potuto utilizzare circa un milione del Fondo crediti di dubbia esigibilità per fornire servizi alla Città. Denuncia una mancata programmazione. Non vi sono riduzioni di spese, c'è invece un aumento del costo del servizio di smaltimento rifiuti del 10%. Segnala una determinazione del dirigente dell'ufficio che permette una proroga con una somma maggiore per lo smaltimento dell'organico.

(A questo punto, sono le ore 20,25 rientra in aula il Presidente che riassume la presidenza. Presenti 13 – assenti 4).

Ritiene la suddetta determina illegale perché con importo notevolmente superiore a quello precedente. Ci deve essere un incremento delle entrate, con il potenziamento degli uffici Tributi e Tecnico. Bisogna combattere l'evasione fiscale con sistemi e rimedi, sia per quelli che pagano che per quelli che non pagano: ma ciò, sostiene, non avviene mai nel nostro comune. Con questo bilancio la città deve abbandonare ogni speranza. Vi è solo disagio per il dispendio dei fondi

comunali, il tutto a discapito dei contribuenti grumesi. Vi è uno sperpero di denaro per le spese legali, per mancanza di controllo. Con sentenze passate in giudicato, non vengono fatte transazioni. Non viene fatto un monitoraggio, uno screening di tutto ciò che si paga per i debiti fuori bilancio. Bisogna amministrare oculatamente per evitare sperperi di denaro pubblico. Il reddito di cittadinanza poi a Grumo Nevano l'ha ricevuto una sola famiglia. Chiede se vi sia stato almeno un accantonamento per il reddito di cittadinanza, ma ritiene che non vi sia stato. Solo sperperi in maniera esagerata, come per via Pola. Sostiene, poi, che un'amministrazione seria avrebbe evitato la diffida da parte della Prefettura sull'approvazione del bilancio. Ritiene poi che col bilancio partecipato si sia fatto un gigantesco buco nell'acqua. Ritiene che basterebbe un poco più di attenzione con il potenziamento degli uffici tributi e tecnico. Sostiene che l'amministrazione una sola cosa ha portato a termine: il piano energetico per le scuole, ma su ciò è intervenuta la magistratura. A proposito infine della videosorveglianza chiede se vi siano stati appostamenti, ma non crede che ve ne siano stati. Si chiede quale sia il significato politico di questo bilancio, mancando una qualsiasi forma di programmazione.

Interviene il consigliere Liguori il quale sostiene di aver accolto con piacere l'intervento del consigliere Iannucci, che ha evidenziato alcuni aspetti positivi del bilancio, pur esprimendosi negativamente sulla mancata diminuzione della TARI, cosa che gli impedisce di votare favorevolmente questo bilancio. Fornisce delle spiegazioni in merito all'ammontare del Fondo crediti di dubbia esigibilità, che non deriva da un atto arbitrario. Contesta alcune affermazioni del consigliere Di Bernardo, come quella sul parere dei revisori che appare privo di rilievi se non sull'applicazione dell'avanzo di amministrazione, sul quale si è preferito non aprire una discussione con il Collegio sulla corretta interpretazione delle norme, cosa che avrebbe ritardato la definitiva approvazione del bilancio.

Interviene il Vicesindaco D'Aponte, il quale in risposta al consigliere Di Bernardo ribadisce, come già fatto da Liguori, che l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità non è determinato arbitrariamente ma seguendo i nuovi principi contabili. Replica singolarmente sui rilievi di Di Bernardo dallo sport, al contenzioso alle politiche sociali ed altro, ponendo in rilievo quanto, nonostante le poche risorse finanziarie a disposizione, sia stato fatto per fornire servizi alla cittadinanza.

Interviene nuovamente il consigliere Iannucci, il quale richiama l'attenzione sull'alto tasso di evasione, considerando che probabilmente il 5% di coloro che non pagano, veramente non sono in condizione di pagare, mentre sono assolutamente da condannare quelli che non pagano, pur potendo, convinti che le carenze strutturali dell'ente non consentiranno di essere scoperti. Sono questi che vanno assolutamente da perseguire. Dichiarò comunque di apprezzare la pacatezza e la chiarezza dell'assessore sulle problematiche del bilancio.

Interviene il Sindaco, il quale ringrazia l'assessore D'Aponte per la sua chiarezza nel delineare le cose positive di questa amministrazione pur tra mille difficoltà. Ringrazia il consigliere Iannucci per il ricordo di Alfonso Rossi, vecchio amico di tante battaglie negli anni '80. Sull'intervento del consigliere Di Bernardo si vede costretto ad intervenire, pur non volendo, ma questo consigliere parla solo contro la città, dipingendo una situazione catastrofica che non esiste.

Interviene il consigliere Di Bernardo, il quale nel commentare l'affermazione del Sindaco per il quale l'opposizione sta distruggendo il paese, sostiene che il Sindaco dimentica che è lui che amministra la città e l'opposizione ha il ruolo di porre in evidenza tutto ciò che non va.

Interviene infine l'assessore Lamanna, il quale afferma di essere stato tirato in causa per la determina dell'Ufficio Ecologia. Ritiene il clima non favorevole. A suo avviso, per quanto gli riguarda, ritiene di non aver mai adottato atti illegali.

A questo punto, non essendovi ulteriori interventi da parte dei componenti il civico consesso, il Presidente pone a votazione la proposta deliberativa.

Presenti 13; con voti favorevoli 10 contrari 3 (Chiacchio, Di Bernardo, Iannucci) resi per alzata di mano da parte dei 13 consiglieri presenti e votanti:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione di cui all'oggetto ed acquisiti sulla stessa il prescritto parere di regolarità tecnica, di cui all'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto l'esito della votazione effettuata:

DELIBERA

di approvare l'allegata proposta deliberativa relativa all'oggetto, dando atto che, per l'effetto, il dispositivo della medesima è da intendersi qui integralmente trascritto e riprodotto.

Il Presidente propone di votare per l'immediata esecutività della presente deliberazione.

Presenti 13; con voti favorevoli 10 contrari 3 (Chiacchio, Di Bernardo, Iannucci) resi per alzata di mano da parte dei 13 consiglieri presenti e votanti:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la proposta del Presidente;

Visto l'esito della votazione:

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

A questo punto, essendo esaurito l'ordine del giorno, il Presidente dichiara chiusa la seduta. Sono le ore 21,55.

Si dà atto che gli interventi effettuati nel corso della discussione sono riportati nella trascrizione allegata.

Il presidente: buonasera a tutti, alle 19:32.. invito il segretario generale di fare l'appello.....

Il presidente: all'appello nominale sono **presenti...11.... Assenti...6... La seduta è valida**

Il presidente: prima di fare la nomina degli scrutatori come ben sapete, pochi giorni fa ci ha lasciato un nostro illustre concittadino, il dottor Alfonso Rossi, uno stimatissimo medico psichiatrico ma anche un punto di riferimento politico e culturale per tutta l'area a nord di Napoli. Ex primario dell'Usl Caserta due in passato è stato anche sindaco della nostra città. Come presidente del consiglio comunale in segno di rispetto. Invito l'assemblea a un minuto di raccoglimento. Grazie

Il presidente: nomina degli scrutatori: per la maggioranza il consigliere Derrico, il consigliere D'angelo. Per la minoranza il consigliere Iannucci.

Il presidente: il primo punto all'ordine del giorno decreto legislativo numero 118 approvazione bilancio di previsione 2017-2019 documento unico di programmazione e relativi allegati. Invito l'assessore D'Aponte a relazionare.

L'assessore D'Aponte: chiedo al presidente se posso rimanere seduto, visto che, sono molto influenzato. Passo alla lettura della relazione:decreto legislativo 23 giugno 2011 previsione bilancio 2017 2019 decreto legislativo 18 agosto 2007-2009...(l'assessore legge la relazione allegata agli atti del consiglio).. per adesso ringrazio il consiglio se ci sono domande. Sarò ben lieto di rispondere. Grazie

Il presidente: grazie all'assessore D'Aponte. La parola al consigliere Iannucci

Il consigliere Iannucci: prima di fare il mio intervento sul bilancio, con il permesso del presidente del consiglio intero permettetemi dire qualcosa in più sull'ex sindaco Alfonso Rossi che è deceduto sabato scorso. È difficile per me poterlo fare, perché mi legava un'amicizia ad Alfonso da quando avevo 18 anni oggi ho 62 anni. Immaginate i 44 anni nei quali abbiamo vissuto in amicizia.. per i primi anni nello stesso partito, il partito socialista fino a quando è vissuto nel 1992. Chiaramente non solo in un'ottica di opposizione ma anche di maggioranza. Immaginate che noi siamo stati nominati insieme assessori con la sindaca. Maria Rasulo. assessori tutti e due. Lui veniva in consiglio comunale per essere subentrato al dimissionario Angelo Di Lorenzo, che si era dimesso da consigliere comunale. Quindi. Entrambi facemmo parte di quella amministrazione, La cosa simpatica fu quando il vicesindaco andò al partito socialista. Perché al partito socialdemocratico andava il sindaco, allora il sindaco era eletto dai consiglieri comunali, non era eletto dal popolo. Si trattò di scegliere chi di noi doveva fare il vicesindaco. Mi disse lo vuoi fare tu.. io lavoravo in un'azienda privata, dissi sarebbe opportuno per me poterlo fare. Perché mi era più semplice avere permessi.. lui acconsentì..io non oso generalizzare su rapporti del genere. Una persona giovane allora.. lui aveva 13 anni più di me.. già professionista.. volevo dire alcune cose, vorrei dirle ai più giovani..a volte le persone ci conoscono attraverso esperienze raccontate. Vorrei spendere un paio di minuti per questo; questo vi dà il senso di come l'hanno vissuto le persone. Due persone che conoscete.. sono Alfredo Lombardi che ha rilevato la mutua.. medico di famiglia dopo di lui.. è Paolo Pagano che era allora segretario del partito comunista quando Alfonso era segretario del partito socialista italiano. Qualche parola: Alfredo... Alfonso Rossi.. dire grande medico luminare della psichiatria è riduttivo..egli fu prima di tutto un maestro di vita, di politica, di impegno sociale. Lo conobbi quando eravamo entrambi studenti io liceale, Alfonso laureando, al circolo universitario giocando a pallavolo, organizzammo i primi giochi della gioventù. Recitando le commedie di Tonino Di Nola ispirate al teatro sperimentale dell'assurdo di Kafka, l'ho apprezzato poi come collega da cui ereditai i miei primi pazienti della mutua che lui per lascio per dedicarsi interamente alla neuropsichiatria. Per anni medico del C.T.O. profondo conoscitore dell'osteopatia del pronto soccorso, cominciava a impegnarsi nella recitazione del teatro in prima persona, memorabile fu la sua interpretazione circa 10 anni fa nello spettacolo Masaniello rappresentato nelle vie di Grumo Nevano. Sempre pronto ad aderire ad iniziative in favore della cultura, del sociale del recupero degli ultimi. Sebbene maestro si comportava sempre con l'umiltà dell'ultimo dei suoi collaboratori ... voglio che tu sia quel che sei... questo è il sottotitolo della sua associazione. Una massima di Sant'Agostino che è diventata titolo alla fondazione da lui fondata e diretta. Ma. È stato anche il target della sua luminosissima esperienza terrena donando tantissimo a tutti noi. Questa è la testimonianza di come si ricorda una persona da parte di un altro medico. Paolo Pagano da pochi minuti sono venuto a conoscenza dalle pagine di Facebook di una notizia che mi ha addolorato è sconvolto, l'amico Alfonso Rossi ci ha lasciato non è più di questo mondo la dipartita dell'amico Alfonso ha rattristato il mio stato d'animo in profondità, con gli occhi pieni di lacrime con la tristezza nel cuore, tanti ricordi si affollano nella mia mente non per essere raccontati Alfonso Rossi era primario della neuropsichiatria, ma anche l'amico di tutti che non ha fatto mancare la sua sapienza espressiva di conoscenza al momento opportuno. Il suo impegno di vita sociale e politica ha fatto sì che le nostre strade si incontrassero tantissime volte.. Alfonso Rossi fu il mio medico curante.. vi furono occasione di interminabili discussioni politiche e sociali queste erano sempre in piena e perfetta sintonia tra noi e nascevano anche perché all'epoca Alfonso era del partito socialista io del partito comunista. La cosa che volevo dirvi era sull'impegno di Alfonso che da professionista. Lui ha fatto un'intervista il 15 febbraio di quest'anno che era andata in tv sui fatti vostri.. rendere pubblica la testimonianza come psicoterapeuta e perito di parte degli abusi subiti a lungo da un bambino oggi adulto, sofferente.. suo paziente ad opera di un religioso ancora oggi protetto dal silenzio omertoso della curia di Napoli. Un atto di estrema verità, ammirevole commovente che Alfonso ha sentito il dovere di compiere a qualunque costo, anche se era ricoverato in condizioni critiche in ospedale. Dove un giornalista della Rai è andato a intervistarlo per l'ultima volta. Alfonso.. per me aveva questo come impegno. Responsabilità, generosità, umiltà, competenza. Questo in estrema sintesi per me che gli sono stato amico.. la testimonianza morale e civile che lui ci ha lasciato. Grazie

Vorrei dire qualcosa sul bilancio adesso se mi è consentito. Ho partecipato alla commissione consiliare che ha discusso, com'è bene che sia.. di questo argomento all'ordine del giorno, ho avuto occasione di apprezzare alcune cose che sono in questo bilancio. Il fatto che si è mantenuto l'impegno di appostare delle cifre per il nuovo piano urbanistico comunale che era un impegno che non era presente nel documento unico di programmazione ma che abbiamo visto come promesso nel bilancio. Ho fatto presente di aver colto aspetti positivi, da sottolineare. Perché sono degli impegni che vanno mantenuti, rispettati. Nonostante questo in commissione consiliare, rispetto a questo punto all'ordine del giorno non mi sono espresso a favore, nel senso che ho avuto da eccepire partendo proprio dalla delibera che è stata approvata a novembre sulle tariffe Della Tari, in effetti, in quella sede, fu chiaro un discorso particolare che quello che era stato detto appena sette mesi prima, di impegnarsi, di fare.. tutto questo purtroppo non è avvenuto. Mi spiego meglio... in questo modo diamo la possibilità a tutti di comprendere certe cose, noi abbiamo l'approvazione delle tariffe che è propedeutica al bilancio, specialmente le tariffe della Tari in questo discorso che noi abbiamo fatto l'anno scorso, ci fu un abbassamento della Tari dal 6% all'8% per una serie di decisioni che furono prese.. furono anche corroborate da quello che doveva essere l'impegno successivo, cioè noi avevamo l'impegno di continuare su questa strada. Che significava la possibilità concreta di verificare di aumentare la raccolta differenziata al contempo stesso di aumentare la lotta alla evasione, soprattutto con l'impegno di aumentare la platea di pagatori. E si disse.. c'è il nostro impegno a fare determinate cose.. per arrivare a delle tariffe che sono oggettivamente strane nel senso che: ci sono comuni che hanno la nostra stessa percentuale di raccolta differenziata, o magari anche di meno che pagano di meno.. non si capisce il perché.. qualcosa sta venendo fuori dalla magistratura, non per quanto riguarda l'avviso di garanzia, questa informazione di garanzia che è stata fatta... riguarda i € 500.000 all'anno che noi paghiamo per ammortamento automezzi quanto altro.. un discorso da quando è iniziato questo nuovo contratto non è stato onorato, almeno non è stato giustificato da chi prende i soldi per questo ammortamento.. questo è uno dei filoni su cui la magistratura sta indagando.. perché € 500.000 su 3 milioni di euro sono circa un sesto di risparmio che potrebbe esserci sulla tariffa. Questo era oggetto d'indagine che sono partite su un contratto che è avvenuto prima dell'insediamento di quest'amministrazione, questo bisogna dirlo in maniera molto chiara.. chiaramente questa cosa continua.. io credo che se noi paghiamo un ammortamento che di fatto non esiste per automezzi nuovi che non sono stati comprati.. quelli comprati sono infinitesimali rispetto alla cifra di € 500.000.. con la quale si doveva rinnovare quasi tutto il parco auto mezzi. Di fatto noi ci troviamo con una tariffa che è aumentata di un sesto per le spese di ammortamento che, di fatto, non sono giustificate come tali. Sono tutte cose di cui noi dobbiamo prendere atto, poiché l'impegno era di continuare a ridurre, aumentare la raccolta differenziata.. fare meno conferimento di indifferenziata quindi meno soldi da pagare per quanto riguarda il discorso della discarica questo mi faceva in qualche modo dire c'è stata una promessa mancata, la promessa era del maggio scorso controlleremo su questa strada e aumenteremo ancora di più la percentuale dal 6% all'8% la promessa era di aumentarla ancora di più potendo anche appostare in tutto questo la premialità di € 240.000 che ancora resta ferma, che farebbe in modo di aumentare la differenziata incentivando i cittadini. Questa è la situazione.. mi sono espresso in commissione che non avrei votato a favore di questo bilancio. Pur apprezzando, ma alcune promesse non sono state rispettate. Noi dell'opposizione siamo qui per dire.. riconosciamo quello che c'è da riconoscere ma facciamo rilevare che c'è qualcosa che continua a mancare, il nostro ruolo è proprio questo, quello di ricordarvi che forse non tutto è stato fatto.. qualcosa lo abbiamo lasciato indietro. Poiché 3 milioni di euro la tariffa della Tari che corrisponde all'uscita. A fronte di un'entrata di 2 milioni di euro e quindi ogni anno ci troviamo con una evasione-erosione della tariffa di quasi 1 milione di euro.. qualcosa di preoccupante. Io capisco che il 5% 10% dei cittadini di Grumo Nevano non può pagare.. ma non potrò, mai capire come questo 5%-10% poi diventa 25% è assurdo significa che ci stanno persone che ci marciano fanno sì che la platea si riduca.. noi dobbiamo fare salti mortali per cercare di apparare qualcosa che difficilmente riusciamo ad apparare.. volevo rappresentarvi un'ultima cosa che riguarda l'approvazione del documento economia e finanza fatto qualche giorno fa.. ci vede la possibilità come comuni sopra i 10.000 abitanti già da quest'anno di riprendere il 75% delle persone che vanno in pensione, vi faccio presente che fino all'anno scorso.. per 12 anni andavamo sul 25% delle persone per ogni quattro persone che vanno in pensione possiamo assumerne tre.. noi siamo inguaiati.. abbiamo personale per la maggior parte anziani dal punto di vista della età lavorativa, persone che dovranno andare via specialmente dirigenti. Se non lavoriamo bene in questo.. rischiamo di avere un comune ancora più depauperato di personale, già rispetto a i 110 dipendenti abbiamo solo 55 dipendenti di ruolo speriamo che vada avanti questa battaglia con i lavoratori socialmente utili che ha visto il sindaco impegnato in prima persona perché di reduci ne abbiamo 45 ma in tutta la regione Campania ci sono 4700 persone di cui ben 500 nella città di Napoli che è stata delegata anche da questo consiglio a rappresentare tutta la Campania per cercare di risolvere questo problema che per noi è irrisolvibile, perché non abbiamo né le risorse nei fondi per poterlo fare. Non a caso queste persone sono state chiamate i lavoratori neri della pubblica amministrazione. Io leggo alcune cose in positivo come l'impegno su questo piano regolatore generale che è stato rispettato, io spero che possa significare la possibilità concreta di dare il via a questo iter, ma per quanto riguarda le altre cose, il mio voto anche di quelli che stanno da questa parte che non stanno in amministrazione è contrario.. perché sia da stimolo a cercare di impegnarvi ancora di più a fare certe determinate cose. Grazie

Il presidente: ci sono altri consiglieri che devono intervenire? La parola al consigliere di Bernardo.

Il consigliere Di Bernardo: buonasera a tutti, caro presidente non voglio polemizzare ma di solito noi cominciamo alle 8:00 il consiglio comunale. Mi sa dare una spiegazione su questo? L'altra cosa che volevo chiederle, le comunicazioni lei non le ha fatte fare?

Il presidente: in merito alla prima domanda che ha fatto, noi di solito facciamo. Sempre l'appello.. il segretario fa l'appello verificato che c'era il numero legale, i consiglieri erano tutti seduti ai banchi. Non posso cacciarli fuori dall'Assise. Nel momento in cui erano seduti un numero sufficiente al numero legale, per me la seduta valida! Se al primo appello che io chiedevo di fare al segretario, non c'era il numero legale, avrei fatto l'appello entro un'ora di tolleranza. Prendo atto di quello che lei mi sta dicendo.. però non se la deve prendere con me, io faccio l'appello, i consiglieri sono seduti in aula.. per me la seduta è valida. Per quanto riguarda le comunicazioni nessuno ha chiesto di comunicare. Poi il nostro regolamento. Le comunicazioni le esclude.. vengono fatte per prassi consolidata Se c'era un consigliere che voleva comunicare, per me lo poteva fare tranquillamente. Lei sa come la penso, se c'erano comunicazioni urgenti da fare avrei dato sicuramente la parola. Mi dispiace che lei è arrivato tardi.. siamo già in discussione del primo punto all'ordine del giorno. Grazie

Il consigliere Di Bernardo: caro presidente io le dico ogni qual volta incomincia un consiglio comunale, alle 19:00 io sono sempre presente. Alle 20:00 si fa l'appello nominale. Questa secondo lei sembra coerenza? È una giustificazione valida la sua che il segretario abbia fatto l'appello, vogliamo forse caricare la responsabilità al segretario generale? Lei deve garantire l'ordine del giorno in maniera rispettosa per tutti i consiglieri comunali, le sembra un buon comportamento il suo.....

Il presidente: non ricordo bene.. precisamente la data.. in un consiglio comunale passato, lei ha preteso che il segretario comunale facesse l'appello. Alle 19:00.. non c'era il numero legale.. il consiglio fu aggiornato dopo un'ora.. Le faccio notare che io non ero ancora arrivato.. per problemi personali... Però la regolarità del consiglio era garantita dal vice presidente Franco Iannucci. Io arrivai con un poco di ritardo.. il vicepresidente Franco Iannucci.. in ossequio al regolamento invitò il segretario a fare l'appello alle 19:00..Lei questa sera vuole fare la polemica. Lei è un po' confuso questa sera, non ricorda bene. Grazie

Il consigliere Di Bernardo: visto che, lei ha usato il termine "confuso" io non sono per niente confuso, poi lei lezioni di morale non le può fare al sottoscritto.. nel modo più assoluto.. lei si deve attenere all'aspetto tecnico. Lei dall'alto del suo scranno non può dettare legge, perché qui le leggi non le detta lei. C'è un regolamento che va rispettato. Altrimenti scenda dallo scranno si metta tra i banchi come un consigliere normale ci confronteremo in merito alle questioni. Dica il regolamento dove dice che lei deve comportarsi così. Grazie

Il presidente: leggo dal regolamento; articolo 31 adunanze del consiglio comunale: Capo 1 il consiglio comunale in prima convocazione non può deliberare se non interviene almeno la metà dei consiglieri comunali assegnati al comune. Numero 2 l'adunanza si tiene all'ora fissata nell'avviso di convocazione. Il numero dei presenti è accertato mediante appello nominale.. eseguito a cura del segretario generale, i cui risultati sono annotati al verbale...(**Con 11 presenti la seduta è stata valida**)... Qualora i consiglieri non erano inizialmente presenti nel numero prescritto il presidente dispone che si rinnovi l'appello fin quando il numero sia raggiunto. Terzo punto, nel caso in cui trascorsa un'ora da quella fissata nell'avviso di convocazione ed eseguito l'appello sia constatata la mancanza del numero dei consiglieri necessario per validare il deliberato. Il presidente ne fa prendere atto a verbale e dichiara.. deserta la seduta.. Come facevo a dichiarare non costituito il numero legale se c'erano i consiglieri in aula? Grazie

Il consigliere Di Bernardo: le sembra corretto quello che ha fatto. Vuol dire la prossima volta veniamo preparati, anziché alle 7:30 o alle 8:00 veniamo alle 7:00. Poi volevo chiederle ma il secondo punto Quello delle comunicazioni.. la cosa importante che lei ogni volta vuole far fare le comunicazioni. Chiede come giustamente che sia. Prima al sindaco se ha qualcosa da comunicare, poi gli assessori se hanno qualcosa da comunicare, poi se i consiglieri hanno delle comunicazioni da fare. Oggi lei.. lo ha fatto questo? Adesso venendo nel merito della questione, entrando dell'ordine del giorno. Io mi trovo in difficoltà perché non saprei da dove cominciare, non ho potuto ascoltare l'assessore D'Aponte. Ma sono in parte d'accordo con l'intervento fatto da Franco Iannucci.. e posso dire che in parte sono d'accordo in parte no.. in buona sostanza.. ho letto il bilancio previsionale praticamente, volevo sapere da lei se ha menzionato le criticità suggerite dal collegio dei revisori contabili. Le ricordo un attimino, io, in sostanza il collegio dei revisori dice che questo bilancio previsionale per l'esercizio 2017-2019 ha delle criticità relative ad una non corretta rappresentazione in bilancio ecc. Purtroppo questo previsionale fatto con i piedi dal mio modesto punto di vista, dico anche perché. Da un punto di vista tecnico io non mi permetto.. perché non ho la sua esperienza professionale in materia, ma ho notato per quanto riguarda l' IMU dice recupero e evasione tributaria..... poi fa un accantonamento..... lo stesso lo fa per la Tari... egli apposta nel fondo crediti dubbia esigibilità l'importo di € 850.000 nonostante ciò appostiamo.. quando un anno scorso il collegio dei revisori bacchettone l'amministrazione per questa cosa.. dicendo che quell'importo che voi avevate appostato non era assolutamente veritiero di quell'importo si doveva prevedere il 10% per il codice della strada. Adesso avete previsto € 730.000 già dall'altra volta è questo che avrebbe dovuto dare un minimo d'insegnamento, per non incorrere in problemi seri già l'altra volta il collegio le faceva notare che non erano d'accordo, perché questa era una previsione estiva attiva e non era rispettosa dell'effettiva quota che si doveva andare ad appostare. Nonostante ciò vengono appostati questi soldi. Per un totale di € 2.080.000 sono quelli relativi all'accantonamento effettivo del fondo crediti di dubbia esigibilità. Io mi domando e dico: se ci siamo attenuti soltanto ad una questione algebrica. Facendo semplicemente delle somme più e meno.. il responsabile dell'ufficio giustamente fatti i conti a detto che sono regolari cosa che poi è stata detta anche dai revisori dei conti. Che la somma algebrica regolare eccetera.. allora io mi domando caro assessore lei cosa sta facendo.. Lei in buona sostanza da assessore avrebbe dovuto quantomeno prevedere tutto ciò che voi avete tanto decantato nelle linee programmatiche, a partire dalla tutela dell'ambiente fino alla redazione del PUC che faceva prima il consigliere Franco Iannucci. Ricordiamolo che il PUC

poco tempo fa lo avete bocciato, oggi stranamente veniamo in consiglio comunale appostiamo la somma per il PUC già questa è una mancanza di politica. Prima lo avete bocciato ora adesso mettete questo punto. Che cosa è cambiato da cinque o sei mesi a questa parte. Io credo niente.. oppure siete rinsaviti.. dicendo il consigliere Gaetano Di Bernardo tutta la minoranza avevano ragione, le faccio merito se effettivamente così.. se è semplicemente per aggiornare il bilancio farlo quadrare allora veramente siamo alla.. allora parliamo di € 2.080.000 accantonati in questo fondo di credito dubbia esigibilità. Questi € 2.080.000 si poteva sicuramente distrarre un milione di euro fare delle previsioni più consistenti, più realistiche. è accantonare l'altro milione da inviare ai servizi. Invece è a voi non v'importa proprio dei servizi.. e così come stiamo secondo cui stiamo bene.. il che non corrisponde alla realtà perché basta scendere un attimino fuori dal portone del comune di Grumo Nevano per rendersi conto che le cose non vanno bene. Sostanzialmente avremmo potuto trovare questo milione di euro per cercare di dare più spazio e respiro ai servizi che mancano in questa città. Manca tutto ciò che è servizio..c'è una notevole falla dal punto di vista tecnico. Se poi vogliamo scendere nel politico.. c'è una mancanza di programmazione, non ho visto assolutamente nulla per quanto riguarda la riduzione delle spese l'incremento delle entrate. Una riduzione delle spese che doveva avvenire in un comune sano.. invece c'è un aumento del 10% per il servizio smaltimento rifiuti.. nonostante ciò non ci siamo fermati solo questo aumento..con una determina dirigenziale.. permettiamo al dirigente di fare una proroga con una somma maggiore per lo smaltimento dei rifiuti organici di circa 70.000 euro. Le sembra una cosa bella? Chiedeva l'assessore Lamanna sia controllato quest'aspetto, se è d'accordo anche lei.. con questa proroga illegittima con un importo superiore.. quasi sicuramente illegale.. quando uno fa riferimento ad una proroga la proroga dovrebbe avvenire con lo stesso importo precedente.. invece nel caso specifico l'importo superiore, caro assessore ne saprà sicuro che in questo caso si fa una ricerca presso altre società per cercare di risparmiare qualcosa di soldi.. non credo che il responsabile dell'ufficio lo abbia fatto.. noi ci mettiamo una riduzione delle spese che sostanzialmente non c'è.. anzi c'è un aumento delle spese.. con un incremento delle entrate.. venendo al punto dell'incremento delle entrate come ci diceva il collegio dei revisori, come diceva la corte dei conti.. che noi dovevamo rientrare di alcuni parametri ben precisi rafforzare quelli che sono gli uffici che portano più soldi..cioè l'ufficio tecnico all'ufficio tributi.. su questi suggerimenti impartiti dalla corte dei conti e dà ai revisori.. non vi siete minimamente importati. E facciamo di testa nostra.. affidando l'ufficio tecnico ad una sola persona.. all'ufficio tributi non c'è anima viva.. questo dà un segnale chiaro della salute dell'amministrazione.. so per certo che per quanto riguarda l'incremento delle entrate avreste dovuto combattere l'evasione fiscale, adottando dei sistemi.. individuare quelli che non pagano. Sostanzialmente tutto ciò non avviene mai nel nostro comune. Noi con questo bilancio accantoniamo da un punto di vista politico tutta la città.. ancora una volta dobbiamo vivere nel quotidiano disastro di tutto ciò che prevede una previsione futuristica con un gravissimo dispendio di fondi comunali.. tutto ciò ovviamente solo esclusivamente a discapito dei contribuenti.. l'altro sperpero esagerato di denaro è quello relativo alle spese legali.. sapete quando spendiamo di spese legali? Una cifra esagerata.. e faccio riferimento non solo a quello dei conferimenti di incarico comunali, faccio anche riferimento a tutto ciò che non viene controllato a incominciare dalle sentenze passate ingiudicate.. con un aggravio di spese per i precetti..dove vengono fatte alcune transazioni.. Le transazioni che io sto parlando.. mi rivolgo assessori Cimmino.. lei le ha guardate? Le sembrano in regola? Perché sono state fatte per alcuni, si è per alcuni.. ha fatto un monitoraggio di tutta la situazione? Se dopo vorrebbe spiegarlo politicamente.. quando uno amministratore di una città, è responsabile.. non credo che lei amministri la sua casa in questo modo.. sostanzialmente il discorso è proprio questo, cercare di amministrare bene il comune. Senza fare uno sperpero di danaro pubblico.. non bisogna fare le transazioni.. a chi è figlio.. ma chi è figliastro. E voi sapete a cose a chi faccio riferimento.. come l'ultima delibera che lei ha provveduto a fare tempo fa relativa alla 2015-2016 per una famiglia in questo caso è stato dato il reddito di cittadinanza, ad una sola famiglia di Grumo Nevano.. con 100-200 famiglie che avevano bisogno è voi avete promesso.. poi veniamo all'assessore D'Aponte. Mi sa dire dove avete indicato, in quale pagina posso trovare un accantonamento per i fondi riguardanti il reddito di cittadinanza.. non c'è nessun appostamento per quanto riguarda quello che avete promesso in campagna elettorale come cavallo di battaglia, avreste potuto appostare una somma per il reddito di cittadinanza. Visto che avete appostato più di 1 milione di euro in un punto in previsione di... non si sa... quindi questo reddito di cittadinanza non c'è.. sperpero di soldi denaro pubblico in una maniera esagerata.. a cominciare da via Pola con un ammanco di € 150.000-€ 160.000 non si vede l'apertura della strada.. queste sono le pecche di cui voglio fare riferimento.. come al solito un'amministrazione seria e soprattutto in questo momento storico avrebbe dovuto evitare la diffida della prefettura.. ancora una volta lo avete scritto nelle vostre linee programmatiche dove fate espressamente menzione che mai più si ricorrerà sistematicamente alla proroga per il bilancio previsionale.. sistematicamente arriva la diffida da parte della prefettura.. non è una bella figura... per quanto riguarda la partecipazione dei cittadini avere fatto un buco nell'acqua gigantesca, per quanto riguarda il bilancio partecipativo.. io non ho visto mai una amministrazione seria come quella che dovrebbe essere quella di Grumo Nevano.. dove c'è un'idea di un bilancio partecipato dove non si invita nessuno, dove non si vede anima viva.. insieme a questo tante tantissime altre cose..una cosa siete riusciti a fare quella del piano energetico.. dove purtroppo intervenuta la procura è avete avuto gli avvisi di garanzia.. io credo che era necessario avere una visione futuristica, era necessario costruire un bilancio con una estrema ponderatezza, con una lucidità con una macchina trasparente, è soprattutto partecipazione e programmazione cose fondamentali per la stesura di un corretto bilancio previsionale. Non c'è trasparenza in questo bilancio, non c'è partecipazione in questo bilancio. Quindi. Cari signori le mie lamentele documentate sono queste. Grazie

Il presidente: grazie al consigliere di Bernardo. La parola al consigliere Liguori

Il consigliere Liguori: buonasera a tutti presenti. Come già evidenziato nella commissione sul bilancio, ho accolto con favore le parole espresse dal consigliere Iannucci che sicuramente da consigliere di opposizione, soffermandosi sulla mancata riduzione per quest'anno delle tariffe della Tari non può certamente votare favorevolmente questo bilancio. Però Franco ha colto alcuni aspetti di programmazione del bilancio di previsione per l'anno 2017 quali l'appostamento per le spese per il PUC per diverse annualità, come ha anticipato l'assessore D'Aponte prima.. delle spese indispensabili che si sono verificate per fare in modo che ci dotassimo di una casa comunale agibile, ancora come abbiamo anticipato nella commissione bilancio quando il consigliere Iannucci ha rilevato che ci sono delle risorse che non vengono utilizzate dai cittadini a riguardo della premialità, ho colto con piacere da parte della presidente della quarta commissione la presidente Anna Di Matteo insieme abbiamo preso un impegno in quella sede di convocare immediatamente una commissione competente per fare in modo che si potesse avviare una seria programmazione per attivare l'attività di premiazione ed insieme a questa commissione sicuramente si porterà avanti questo lavoro per fare in modo che questi fondi fossero investiti. Purtroppo la tariffa rifiuti per quest'anno non è stata possibile ridurla in modo significativo rispetto all'anno scorso, perché come anticipato in questo comune c'è una elevata sacca di evasione che va a intaccare il fondo di dubbia esigibilità. Non è che l'assessore D'Aponte si è svegliato una mattina ha deciso di accantonare degli importi all'interno di un fondo dubbia esigibilità. Caro avvocato Di Bernardo il fondo di dubbia esigibilità.. un punto che di anno in anno deve essere incrementato per fare in modo che non vengono immessi in bilancio dei numeri falsi, che sono di difficile gestione. Quest'anno abbiamo dovuto accantonare all'interno di questo bilancio una somma che si aggira intorno al 60%.. Lei prima citava le sanzioni al codice della strada, le do dati precisi, aggiornati il concessionario della riscossione coattiva attualmente Equitalia ha in carico sanzioni al codice della strada per un importo di 3.000.285 mila euro di tutti questi abbiamo incassato solo € 425.000.. il 13% della somma.. quella Equitalia che molti cittadini attraverso ricorsi su notifiche sbagliate è capitato che non hanno incassato i tributi comunali. Il problema di questo comune è quella della mancata capacità verificata non solo da questo collegio dei revisori ma anche dal collegio dei revisori precedente. Lei prima era assente, politicamente l'assessore ha preso un impegno che metteremo mano ad una seria programmazione, finché in un prossimo futuro si possa incrementare la massa di entrate a favore dell'ente, non per quei cittadini che rappresentano il 5%-6% di evasori impossibilitati a versare tributi. Ma. Per colpire soprattutto quegli evasori sistematici, quegli evasori totali che pur potendo versare le loro tasse sistematicamente preferiscono aggirare l'ente, perché si appigliano ad una notifica errata.. dicono intanto il comune non mi viene a beccare perché non ha una struttura organizzativa tale da costringermi a pagare le tasse. Quest'amministrazione si prende l'impegno di avviare una seria attività programmatica che sia fatta una volta per tutte, questa lotta all'evasione. Per quanto riguarda il parere del collegio dei revisori che lei ha citato molto frequentemente.. secondo me il collegio dei revisori.. ha reso alla sua persona.. un parere ad personam.. perché il parere del collegio dei revisori dei conti dice che per il bilancio di previsione anno 2017.. ed è la prima volta che vedo un parere così lineare. L'unico rilievo posto all'interno del parere.. che poi è stato dichiarato conforme da parte del collegio dei revisori.. giustamente lei ha detto che non è un tecnico.. non conosce le azioni amministrative che vengono effettuate all'interno del bilancio. L'unico rilievo mosso dal collegio dei revisori consisteva nel fatto che l'avanzo di amministrazione loro ritenevano che non era stato spalmato correttamente sulle varie annualità, non c'era tempo per porre una questione interpretativa con il collegio dei revisori.. quindi a mezzo della delibera comunale numero 51 si è sistemato.. abbiamo fatto un correttivo espressamente tecnico non è stato un errore, soltanto una divergenza di visione tra l'organo esecutivo cioè la giunta comunale nonché l'ufficio finanziario del comune, ed il collegio dei revisori contabili.. i quali una volta che è stata fatta questa rettifica per l'applicazione dell'avanzo di amministrazione ha dichiarato il bilancio conforme in tutte le sue voci. Infatti il parere del collegio dei revisori dei conti.. gli unici rilievi mossi si tengono alle pagine 38-39 perché nelle pagine antecedenti vi sono solo pagine di schemi e numeri, quando i revisori fanno dei rilievi delle osservazioni all'amministrazione comunale.. lo fanno nella parte finale del parere.. se lei legge con attenzione la pagina 38-39 del parere io vedo una serie di varie conformità.. così come era stato detto un errore grossolano circolato in giro.. l'assessore D'Aponte non aveva previsto sanzioni tributarie.. dato che non aveva posto in essere il baratto amministrativo. Lei ha fatto parte di questa commissione, dove abbiamo deciso di sospendere un attimo il bilancio partecipativo.. cosa corretta è giusta.. visto che il governo centrale dichiara addirittura come se fossero illegittime le prestazioni occasionali "voucher" Quindi anche l'ente poteva andare verso quell'errore di lavoro nero. A questo punto la mancata riduzione era riferita a quella del baratto amministrativo che il comune di Grumo Nevano non ha posto in essere.. non adottando il regolamento del baratto amministrativo, per quanto riguarda le riduzioni le esenzioni quelle rimangono.. permangono sempre le stesse degli anni passati in quanto sono previste originariamente da un regolamento TARI.. sono previste le esenzioni per i giovani imprenditori che vogliono attivare nuove attività.. regolamento che non ha fatto questa amministrazione, un regolamento TARI già messo in campo dalla precedente amministrazione a cui questa amministrazione ha dato seguito.. all'interno delle commissioni abbiamo lavorato su questi quesiti è quindi le esenzioni rimangono sempre le stesse.. le esenzioni applicate per l'anno 2016, come le esenzioni applicate nell'anno 2015, relative al tributo Tarsu permangono anche per l'anno 2017. Per quanto riguarda l'ultimo aspetto che volevo sottolineare, ed è giusto spiegare ai cittadini perché non può essere abbassata la tariffa sui rifiuti; io penso che lei è informato che negli ultimi mesi ci sono diversi comuni che stanno trovando difficoltà ad effettuare lo smaltimento della frazione organica.. su questo fatto le aziende si stanno marciando.. si parla di alcuni comuni che pagano in situazioni di emergenza 170-€ 180 a tonnellata.. io penso che l'ufficio tecnico che è competente per questa tipologia abbia fatto una determina nella procedura. Sicuramente ha dovuto per forza effettuare questa determina per fare in modo che questo

comune non si trovasse in un dato di emergenza rifiuti.. come capitato negli anni precedenti.. purtroppo ha agito con una proroga.. se per caso non verrà fatto una procedura di gara, si procede con reiterate proroghe purtroppo io dovrò essere d'accordo con il consigliere Iannucci, col consigliere Di Bernardo..considerando il responsabile attuale della ecologia sono certo che saranno attivate le azioni in modo tale che non si giunga ad un'altra proroga. La proroga non viene fatta con piacere.. oggi per effettuare una gara ci sono delle procedure che comportano almeno 60-70 giorni per fare una procedura corretta, se poi lei vuole fare una procedura alla leggera.. questo io non so... vorrei dire nel mio discorso sulla diffida... chiarendo... che questa mattina ho appreso che nella provincia di Caserta dove ci sono sicuramente comuni più piccoli di Grumo Nevano. Circa 71 comuni sono andati in diffida.. nella provincia di Napoli altrettanti comuni sono in diffida.. prima di tutto il comune di Napoli.. non è che l'amministrazione vuole andare in diffida, purtroppo deve sapere che quotidianamente ci troviamo di fronte a queste problematiche. Ed un'altra diffida arriverà sul consuntivo.. perché ad oggi l'A.N.C.I. con una nota rende pubblico che non ci sarà proroga sullo stato dell'inventario patrimoniale. A oggi nessun software esistente in Italia fino a questa mattina aveva al suo interno il programma per predisporre quest'allegato obbligatorio. Quindi. Gioco forza.. le varie software-House lavoreranno su questo.. tutti i comuni andranno in diffida.. ed è capitato anche con il bilancio di previsione, perché purtroppo i principi che ci sono oggi rispetto al testo unico degli enti locali 267-2000.. veniva seguito si redigeva il bilancio di previsione. Oggi il testo unico degli enti locali, la norma cardine di tutti gli enti locali sono usciti i principi contabili 9.1-9.2 9.3 tutte queste burocrazie fanno sì che l'amministrazione ed ardoni i termini per redigere gli atti. Quindi questi ritardi non sono voluti dai comuni ma sono gioco forza quindi l'amministrazione viene diffidata fermo restando che la diffida la abbiamo ricevuto la condivido.. però il presidente del consiglio aveva convocato questo consiglio comunale prima che la prefettura ci inviasse la diffida.. quindi già aveva deciso che questa sera doveva essere approvato in questo consiglio comunale il bilancio consuntivo. Grazie

Il presidente: grazie al consigliere Liguori. Ci sono altri consiglieri che devono intervenire? Se non ci sono altri consiglieri che devono intervenire la parola all'assessore D'Aponte.

L'assessore D'Aponte all'assessore D'Aponte: caro consigliere Di Bernardo, lei era assente prima avevo chiesto di restare seduto, mi è stato concesso dal presidente. Volevo precisare che nella giornata di oggi sono stato allettato, quindi ho, smanetto sui network e in merito all'argomento trattato dal cittadino Landolfo, sull'argomento del credito fondi di dubbia esigibilità.. quindi aspettavo l'intervento da parte del consigliere Di Bernardo su questo argomento, visto che viene sempre anticipato da un suo staff di network. Ampiamente ha risposto già il consigliere Liguori, però prendo lo spunto per ripetere.. il fondo crediti di dubbia esigibilità non è come dici tu.. quando lei ha parlato di bilancio prima ha dato dei numeri.. Lei ha parlato di 1 milione di euro negato ai cittadini.. purtroppo non è così, i nuovi principi contabili è cambiato il sistema degli enti locali.. l'ho già spiegato lo scorso anno, lo ha spiegato il consigliere Liguori un minuto fa.. ha ampiamente illustrato il meccanismo del fondo crediti di dubbia esigibilità, di come viene accantonato.. prendendo spunto dall'argomento.. ho invitato lo stesso presidente della prima commissione a lavorare in sede di commissione consiliare sulla problematica della riscossione dei tributi in fase coattiva. Purtroppo il livello di riscossione bassissimo, per una mancata struttura dell'ufficio tributi che a volte non riesce a fare nemmeno le notifiche, per cui i cittadini difendendosi nelle sedi opportune.. vedono il pagamento dei tributi eludendo un principio di equità sociale quello di pagare tutte le tasse. Un altro problema è stato quello della rottamazione dei ruoli, si stanno verificando varie difficoltà ad Equitalia nella materia della riscossione coattiva.. ho invitato il consigliere Liguori a trattare l'argomento a capire come dotare il comune di una valida struttura di riscossione dei tributi. Questo perché va in linea con quello che l'ente ha fatto.. il principio di invece che accantonare € 2.500.000 nel fondo di dubbia esigibilità se preleviamo 1 milione di euro e li spendiamo per i cittadini, magari nel sociale, nello sport, nella cultura eccetera questo potrà succedere in futuro se la riscossione aumenta. Se aumenta la riscossione, automaticamente si liberano delle risorse finanziarie dare più servizi a livello sociale in merito al reddito di cittadinanza stiamo lavorando.. perché non è detto che un qualcosa possa iniziare a costruirsi, l'impegno di quest'amministrazione finalizzato a istituirlo. Partendo dal basso come argomento.. di quello che ha detto lei. È vero il bilancio è piatto nella programmazione..però purtroppo noi dobbiamo pagare delle sentenze esecutive che vengono da lontano che comunque fanno male alle casse del comune, ed automaticamente fanno male anche ai cittadini.. in questa fase stiamo lavorando cercando di trovare una copertura sud delle sentenze esecutive.. per gli importi di € 2.600.000.. sentenze che riguardano una famiglia di Grumo Nevano per avere subito un danno ad un immobile, dobbiamo coprire il debito di una sentenza.. la famosa sentenza sig. Bilancio.. per il famoso esproprio dei terreni della villa comunale.. non ultimo. Purtroppo devo utilizzare un termine che al sindaco non piace.. cioè per una.. Malleva.. sottoscritta dal comune di Grumo Nevano ha sollevato una ditta da qualsiasi tipo di responsabilità su un danno.. che il comune già sta pagando alla curia varie tranches per un accordo di transazione... che sta già a buon punto... Queste sono le sentenze esecutive importanti che incidono tantissimo sulle casse del comune. Quindi. Del nostro martoriato bilancio, lei parla della video sorveglianza, certamente non si riesce a fare con € 10.000 un sistema di sorveglianza deve essere fatto in una programmazione molto più ampia quanto sarà sistemata la pubblica illuminazione magari prevedere dei sistemi di video sorveglianza integrata come servizi aggiuntivi. Il sistema di video sorveglianza serio.. non sistemi di video sorveglianza che tutti quanti ricordiamo negli anni 2000 sono stati fatti senza rete Internet.. delle telecamere con un cassetto ricettivo in videoregistratori.. poi questo servizio non è mai partito sufficientemente. Quindi. Fare sistemi di videosorveglianza dove i cittadini si devono sentire rassicurati. Tutto questo dipende sempre dagli incassi.. fino a qualche anno fa si programmava, si metteva in bilancio.. poi si mettevano oltre € 100.000 di accertamenti, se si incassavano era bene.. altrimenti restavamo con i residui senza

cassa. Questo purtroppo non è possibile farlo oggi.. con i meccanismi che lei ha spiegato prima, però ripeto ha fatto una giusta riflessione.. bilancio che comunque siamo riusciti a fare con le nostre forze.. siamo riusciti ad inserire all'interno del bilancio la sistemazione della casa comunale per € 639.000 che verrà finanziata con i soldi del comune.. dove siamo riusciti a trovare l'equilibrio all'interno del bilancio rispettando i patti; facendo delle manovre che non hanno inciso sui servizi, che comunque riusciamo a mantenerli.. questa è stata un'amministrazione che ha ridotto il costo del blocchetto mensa, c'erano famiglie che non riuscivano a pagare il blocchetto mensa.. noi abbiamo ridotto il costo. Se poi vogliamo parlare del campo sportivo.. l'anno scorso lo stesso aveva l'erba alta all'interno, non si poteva accedere al campo.. Le scuole calcio non riuscivano ad allenarsi.. Le mamme con i bambini non andavano.. io vi invito domenica o sabato a farvi una passeggiata presso il campo sportivo e vedrete quante mamme, quanti bambini quanti giochi sono attivi, io ci sono stato con i miei figli nel fine settimana.. essi hanno giocato su dei giochi.. su un prato curato.. addirittura oltre al campo sportivo c'è un'area campo giochi che fino a qualche anno fa era semplicemente terra battuta.. con sommo orgoglio ho visto che c'era dell'erbetta rasa dove i bambini possono addirittura giocare.. senza farsi male alle ginocchia.. quindi invito i genitori.. invito i network a fare queste comunicazioni. Dei servizi fotografici in queste poche strutture dove sono organizzate.. anche perché quella gestione comunque ci costa 61 mila euro tra utenze gestione manutenzione.. il problema non è tanto il costo.. il problema è quello della gestione.. Franco Iannucci poc'anzi faceva riferimento di fare un consiglio comunale ad hoc su queste questioni. Il campo sportivo quindi funziona, c'è il problema della gestione.. fino a qualche anno fa era gestito da un lavoratore socialmente utile che è andato in pensione.. comunque riusciva ad innaffiare a curare per quel poco che poteva.. comunque adesso c'è un servizio.. nel sociale le tante attività che vengono messe in campo a costo zero con l'aiuto dell'assessore.. cercando di organizzare le poche risorse che abbiamo.. con l'aiuto delle associazioni presenti sul territorio, con i genitori, sono stati fatti progetti importanti sul sociale. È stata fatta la giornata sull'autismo, noi dobbiamo comunicare quello che di poco riusciamo a fare. Concludo, con il tribunale. Un altro servizio, è stato messo in bilancio un importo per mantenerlo di € 15.000 per dare un altro servizio ai cittadini di Grumo Nevano... Concludo, dicendo al presidente della prima commissione di elaborare un progetto affinché la problematica della riscossione coattiva venga portata a termine nel migliore dei modi, l'IMU è ferma al 2012, la ICI è ferma al 2009... Grazie

Il presidente: grazie all'assessore D'Aponte. Chi altro deve intervenire? Per replica la parola al consigliere Iannucci.

Il consigliere Iannucci: grazie all'assessore D'Aponte, per questo secondo intervento. Io credo che abbia centrato una serie di cose importanti quando si è parlato dell'evasione..quando si è parlato di questo ruolo importante, quello della Tari. L'unico ruolo in cui incassiamo 3 milioni di euro.. su questo ruolo c'è un problema di 1 milione di euro che non si incassano, parliamo del 30% per questo una serie di risorse economiche non possono essere appostate.. io ho fatto già un intervento nel quale ho detto che c'è un 5%- 10% che non possono pagare. Invece noi siamo a un 30% che non paga.. una cosa scientifica praticata da buona parte di utenti, i quali dicono per il momento faccio problemi poi alla fine se devo pagare.. faccio resistenza. Questo fatto dei fondi di crediti di dubbia esigibilità derivano dalla evasione, ci vanno male quelle persone che non possono pagare, poi ci sono quelli che pagano come il sottoscritto, parliamo del 65% che dovrebbero pagare. Vi sembra giusto che esista questo divario.. hai detto in maniera chiara e realistica che esiste più del 20% delle persone che potrebbero pagare e non pagano.. se questo consiglio comunale attraverso un impegno.. da realizzare assolutamente.. alla fine quel milione di euro di cui parlava il consigliere Di Bernardo potremo spenderlo per fare cose degne.. il discorso del bilancio.. dice metti da parte i soldi che non sia in grado di incassare..Questo è un principio di sana contabilità che esiste.. però bisogna perseguire queste persone.. perché chi può pagare non paga.. va a danno di chi paga.. anche di chi veramente non può pagare, ora il nostro popolo nella maggioranza può pagare..Per quanto riguarda l'amministrazione.. deve mettere in campo azioni atte a contrastare questo fenomeno, questo il senso del nostro discorso.. incominciamo a trovarci almeno sui termini, il nostro impegno si mostra proprio quando facciamo l'impossibile per ricordarvi di non perdere la bussola.. questo è il ruolo dell'opposizione.. nell'interesse dei cittadini.. non smetteremo mai fin quando staremo qui di ricordarvelo.. il discorso non solo.. di verificare quali azioni mettere in campo, ma poi bisogna essere consequenziali.. se entrassero questi soldi sarebbero soldi che noi non dovremmo mettere nel fondo credito dubbia esigibilità.. ma sarebbero soldi che potremmo spendere per la cittadinanza. Sono quei fondi che poi servono come il pane per mantenere le promesse che avete fatto.. che noi avessimo fatto se avessimo vinto.. Voi dovete.. in quanto maggioranza.. noi minoranza non dobbiamo mai dimenticarci di ricordarvi.. che questo è il vostro compito. Grazie

Il presidente: grazie al consigliere Iannucci. La parola al sindaco.

Il sindaco: buonasera a tutti, come voi ben sapete il bilancio è un argomento importante per il prosieguo di questa amministrazione, avevo promesso di non intervenire questa sera.. dopo che ha parlato l'assessore vicesindaco al bilancio Carmine D'Aponte, il quale ringrazio.. massima fiducia ai miei collaboratori, ai miei assessori, ai consiglieri comunali.. che tecnicamente sono stati perfetti nel descrivere lo stato dell'arte della nostra città.. un grazie a Franco Iannucci che ha ricordato l'amico comune dottor Alfonso Rossi che ci ha visto protagonisti in quest'aula consiliare negli anni 80.. quando lui era vicesindaco, Alfonso ha ceduto la delega a Iannucci.. all'epoca io ero assessore al personale, e vigili urbani. Ricordo con affetto l'amico Alfonso, devo essere però solidale con presidente del consiglio, che ha richiamato l'avvocato Gaetano Di Bernardo il quale questa sera ha fatto una polemica sterile.. poiché lui non era venuto in orario al consiglio comunale.. Lei è sempre venuto in orario, questa volta ha fallito per l'orario.. il nostro regolamento comunale va rispettato..un'altra persona che mancava era il sottoscritto, il regolamento prevede che il consiglio comunale può iniziare anche senza il sindaco.. credevo che l'avvocato Di Bernardo parlasse di argomenti

importanti, ho notato ancora una volta che parla sempre di distruzione della nostra città.. lunedì mattina sono stato ad una manifestazione su Domenico Cirillo.. dove hanno dato tre borse di studio, per i ragazzi della scuola elementare, della scuola media.. alla premiazione il sottoscritto insieme al dottore Riccardo Acri.. al dottore Giuseppe Approvato, un commercialista che da tre anni istituisce queste borse di studio.. noi invece come personale sindaco, assessori, alcuni consiglieri comunali di tasca nostra diamo una borsa di studio. Quando ho dovuto premiare questi ragazzi.. il tema da loro svolto non era di mia conoscenza, la nostra borsa di studio ha premiato dei ragazzi.. della quinta elementare, hanno parlato di ristrutturazione del manicomio, adibirlo a casa per cani randagi.. per le persone anziane.. sono bambini di quinta elementare bisogna accettare questa proposta che hanno messo in evidenza i bambini..un'altra cosa hanno messo in evidenza sempre i bambini Grumesi nella chiesa di Santo Stefano dove c'è stata un'altra manifestazione di musica grazie anche al nostro assessore Rosa Bencivenga con il patrocinio morale del comune di Grumo Nevano. I bambini della scuola elementare hanno fatto una manifestazione sulla musica avevano una maglietta con scritto "piazza Capasso" i bambini che poi hanno vinto questo premio è stato chiesto cosa volevano fare in piazza Capasso.. il recupero della casa del bambino di piazza Nassiria.. poi.. penso che i tempi sono sempre così lunghi non si riesce a lavorare, nel momento in cui uno arriva al comune c'è sempre un'emergenza giorno per giorno, non si riesce a programmare nemmeno al di là di una settimana. I bambini parlano di una programmazione futura, caro avvocato Di Bernardo lei parla ancora di via Pola.. l'assessore Carmine D'Aponte dice sempre una parola che a me non piace..Malleva.. quando ho visto questa parola un'altra volta presente in una programmazione per aprire via Pola io mi ricordo che questa parola l'avevo vista circa un anno fa.. quando è arrivata un'altra sentenza esecutiva di circa € 50.000-€ 60.000 che con i vari interessi arriverà a circa € 100.000 per un altro cittadino che ha avuto dei danni in via principe di Piemonte. Per la parola..Malleva.. questa benedetta falda acquifera che si è creata in via principe di Piemonte al comune costerà la bellezza di € 500.000 caro avvocato di Bernardo.. l'assessore Antonio Chiacchio sta cercando di ricreare un'altra volta il rapporto con acquedotti S.C.P.A noi andiamo avanti per la nostra strada cercando di recuperare i soldi di via Capasso, con Antonio Chiacchio.. dopo le festività pasquali dovremo andare al provveditorato alle opere pubbliche perché ci siamo informati che ci sono € 850.000 che potremmo utilizzare per creare un posto sociale a Grumo Nevano. Questo io vorrei da una parte della minoranza, cercare di contribuire agli interessi dei nostri cittadini, non distruggere.. noi abbiamo due visioni diverse della vita politica.. molto lontano.. io vengo da una scuola democristiana.. mi ritengo tale da circa quarant'anni.. Franco Iannucci dalla scuola socialista.. sembra che queste idee politiche si avvicinano.. si nota anche nei vari consigli comunali.. per fare in modo che la nostra città cresce dobbiamo crescere tutti quanti insieme, poi si va a vedere nei programmi cosa si va a realizzare.. come dice l'amico Franco Iannucci dopo due anni non siete riusciti a risolvere nessun problema.. i precedenti sindaci dopo circa 14-15 mesi sono stati sfiduciati sempre.. poi leggo sempre una situazione apocalittica Grumo. Poi leggo siamo stati dal prefetto. Chi è stato dal prefetto? Fatemi capire chi è stato dal prefetto. Alcuni consiglieri di minoranza.. vorrei sapere cosa vi ha detto il prefetto.. non so se siete stati ricevuti dal prefetto, cosa vi ha riferito il prefetto. Dovete dirlo voi che siete stati ascoltati dal prefetto, certamente non noi.. io questo vorrei sapere dall'opposizione.. poi ho letto che l'amministrazione aumenterà le strisce blu a piazza Cirillo. Saranno fatte altre strisce blu da un'altra parte, voglio sapere fino adesso se noi abbiamo aumentato le strisce blu? Dobbiamo verificare insieme al comando vigili.. vedere in piazza ora che più carina, dato che sono state tolti dei vasi ed utilizzati su piazza Tammaro Romano.. Piazza pio 12°.. allora questo vorremmo da una parte delle minoranza cercare insieme a noi di risolvere problemi della città.. mi rifaccio a ciò che ha detto l'assessore.. il campo sportivo è stato risistemato si vede un campo sportivo non bellissimo come gli anni 70.. però due associazioni Grumesi sono riuscite a portare a termine un progetto.. con un campionato di seconda categoria giovanissimi.. si vede che funziona.. alcuni giorni fa autonomamente era da alcuni cittadini del campo sportivo di mattina stava chiuso ho verificato. Effettivamente invece di aprire il cancello centrale, aprivano il cancello laterale.. abbiamo fatto aprire il cancello a sinistra in modo tale che i nostri cittadini avessero subito un impatto di apertura subito verso il campo dei bambini. Se voi siete disponibili a un incontro, per verificare cosa dobbiamo fare di questo campo sportivo saremo ben lieti. A breve scadrà il contratto con l'associazione. A me non interessa.. anche di darlo in gestione.. mi interessa che ne possono usufruire dei cittadini. Sapete benissimo che non entro il medico del dettaglio il bilancio, avendo piena fiducia degli assessori.. soprattutto dell'assessore D'Aponte.. lui ha messo in evidenza anche l'apertura del tribunale di Frattamaggiore dove noi abbiamo contribuito in modo fattivo.. c'è stata la prima delibera di consiglio comunale del luglio 2015 dopo due anni abbiamo avuto l'apertura del giudice di pace gli avvocati hanno ringraziato.. anche alcuni amici avvocati hanno salutato con un plauso l'apertura del giudice di pace di Frattamaggiore. Noi siamo amministratori di questa città che cercheranno di portare a termine il nostro programma. Io penso che noi questa sera approveremo il bilancio. Grazie

Il presidente: grazie al sindaco. Ci sono altri consiglieri che devono intervenire? La parola al consigliere Di Bernardo per una breve replica.

Il consigliere Di Bernardo: parlo al sindaco, non all'amico Pierino Chiacchio. Caro sindaco Lei dice che voi state cercando di distruggere il paese, allora io mi domando e dico stiamo scherzando..Lei fa serio.. pesiamo un attimo le parole noi facciamo parte della opposizione, La opposizione può mettere in evidenza alcune cose.. ma non ha assolutamente nessuna colpa, lei costantemente immancabilmente in ogni consiglio comunale ci dice sempre la stessa cosa. Stiamo facendo, stiamo lavorando eccetera.. oppure eventualmente queste persone che hanno il diritto di cittadinanza cosa diciamo.. diciamo non mangiate ancora? Mangerete poi quando sarà.. così come questo argomento pure tutti gli altri argomenti.. sembra che lei voglia prenderci in giro.. diciamo la verità le cose non stanno bene è inutile

che ci giriamo intorno.. La pregherei con il massimo rispetto.. non dire più queste cose.. altrimenti così potresti offendere la intelligenza dei Grumesi.. facendo queste affermazioni di cui poc' anzi ha fatto riferimento. Se ci sono delle cose che non vanno noi le dobbiamo mettere in evidenza.. se ci sono delle omissioni noi le dobbiamo mettere in evidenza.. stiamo facendo anche il lavoro vostro.. Dovreste ringraziare.. per l'attività politica che noi stiamo svolgendo.. non dica.. l'opposizione sta distruggendo un paese.. noi stiamo mettendo in evidenza alcune tematiche dove neanche a farlo apposta.. ci sono delle attenzioni maggiori.. in buona sostanza io accolgo anche questo timido invito che lei ha fatto verso la opposizione a costruire qualcosa.. Lei prima ha detto vogliamo una mano, vogliamo collaborazione. Noi non ci siamo mai sottratti al nostro compito istituzionale. Caro sindaco lei non è mai venuto dal sottoscritto, a dire se questo progetto; lo vogliamo guardare insieme... noi accogliamo questo timido tentativo che sta facendo.. ci vuole la sostanza.. Lei oggi sta dicendo vediamo un attimino cosa possiamo fare insieme, ben venga.. non ci sottrarremo ad un intervento per il nostro paese. Mai.. assolutamente.. quindi questo il messaggio che io voglio mandare.. noi siamo a disposizione, per le cose giuste.. per le cose fatte bene.. però la prego non dica più.. distruggere un paese su cose che praticamente non stanno né in cielo né in terra. A ogni buon modo la ringrazio. presidente.

Il presidente: prima di far intervenire il sindaco, la parola all'assessore Lamanna.

L'assessore Lamanna: buonasera a tutti i convenuti.. in parte sono stato chiamato anche io in causa, l'avvocato Di Bernardo mi ha citato.. nel momento in cui ha parlato d'una determina.. fatta dall'ufficio ecologia.. caro avvocato Di Bernardo.. il clima certamente non è favorevole.. Lei fa l'avvocato, lo fa anche bene.. anche il ruolo dell'opposizione riesce a svolgerlo bene.. non si può dire che non ci sia stata apertura da parte dell'amministrazione nei confronti della minoranza. Probabilmente lei è anche pronto a collaborare.. ma il suo circuito.. parte del suo circuito.. non è assolutamente propenso a collaborare.. ultima notizia.. appresa dalla consigliera di Matteo.. la quale mi ha detto.. Mario ti sei messo a fare il "macellaio"..l'ultima arrivata. Macelleria sociale.. io ho avuto un sacco di ruoli nella mia vita.. ma il macellaio no!. Allora siccome io devo stare molto attento.. dato che la procura è molto presente.. io non posso incorrere negli abusi d'ufficio.. nel momento in cui si parla di un atto gestionale.. Lei lo sa bene cosa è un atto gestionale.. il sottoscritto in qualità di assessore non può entrarci.. altrimenti potrei commettere anche un abuso d'ufficio.. l'atto gestionale lo fa il dirigente, incominciamo ad essere chiari.. nel momento in cui vengo tacciato come "macellaio" probabilmente lei potrebbe anche collaborare, però le persone che la circondano penso proprio di no. Per molte sedute io non ho parlato, però nel momento in cui io vengo accusato di essere un "macellaio" sento il dovere di difendermi..per quanto riguarda questi famosi € 70.000 non c'è onestà intellettuale, perché nel momento in cui mi si viene a dire tutti i giorni.. clamoroso il bocciodromo..caro avvocato Di Bernardo le chiedo in modo amichevole, se vogliamo lavorare per la città. Si lavora in un altro modo, io vorrei sapere da queste persone che scrivono sui blog che tutti gli atti che noi facciamo sono illegali, illegittimi. Mi deve dire uno solo che sia illegale, io ho partecipato a tutte le giunte non sono mai mancato, per me non c'è nessun atto illegale.. poi se la procura è intervenuta sono semplicemente degli avvisi di garanzia, essere accusati in Italia non significa essere condannati. Perché ognuno di noi potrebbe essere accusato. Il messaggio che sta passando in Grumo Nevano e che siamo stati tutti indagati. Io ho capito che qualcuno spera nelle nostre condanne, sarà un po' difficile..per me la procura può indagare quando vuole sulle nostre delibere, ed io risponderò sempre sulle nostre delibere. Non posso rispondere su altre cose..questa sera non era mia intenzione intervenire, però nel momento in cui mi si viene a dire "macellaio" mi dà anche un poco fastidio .. grazie

Il presidente: grazie all'assessore Lamanna. Ci sono altri consiglieri che devono intervenire? Se non ci sono interventi, passiamo alla votazione. **Votiamo per alzata di mano. I favorevoli..... contrari....3... il consiglio comunale approva. Votiamo anche per l'immediata esecuzione dell'atto. I favorevoli..... contrari....3.... il consiglio comunale approva.**

Il presidente: alle ore 21:55 dichiaro il consiglio comunale chiuso. Buonanotte a tutti.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL CONSIGLIO COMUNALE

Proponente Assessore al Bilancio – Dott. Carmine D'Aponte

D.Lgs. 23.06.2011 n. 118 - Approvazione Bilancio di previsione 2017-2019 – Documento Unico di Programmazione e relativi allegati.

Richiamato il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali”, recante norme relative alla predisposizione e l'approvazione del bilancio annuale di previsione, nonché alla programmazione finanziaria degli enti locali;

Visto il D.Lgs. 23-06-2011, n. 118 Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42; (GU n.172 del 26-7-2011)

Visti i principi contabili pubblicati sul sito del Ministero dell' Economia e delle Finanze ed in particolare il Principio contabile concernente la competenza finanziaria;

VISTO il Decreto legge 30/12/2016, n. 224, recante proroghe e definizione di termini “, che all'art. 5, comma 11 dispone il differimento al 31/03/2017 del termine per la deliberazione del Bilancio di Previsione per l'esercizio 2017 da parte degli EE.LL.;

Visti gli artt. 14 della Legge 109/94 e successive modifiche ed integrazioni e 172 del D.Lgs. 267/2000, ai sensi dei quali le amministrazioni predispongono il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale, che costituiscono allegati al bilancio di previsione, quali parti integranti;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 29 del 28/02/2017 avente per oggetto: «D. Lgs. 23.6.2011, n. 118. Approvazione schema di bilancio di previsione 2017/2019. Documento Unico di Programmazione e relativi allegati», come rettificata con deliberazione di Giunta comunale n. 51 del 22.03.2017;

Dato atto che sono state altresì adottate le seguenti deliberazioni dalla Giunta comunale:

n. 24 del 28/02/2017: Art. 58 della legge 133/2008 avente ad oggetto il piano delle alienazioni del patrimonio immobiliare comunale. Provvedimenti.

n.27 del 28 /02/2017: Piani di zona per l'edilizia economica e popolare e piani di zona per gli insediamenti produttivi e terziari. Non disponibilità di aree e fabbricati da cedere in proprietà o diritto di superficie. Provvedimenti per l'anno 2017.

n.28 del 28/02/2017: D.P.R. 6.6.2001 n. 380. Destinazione dei proventi derivanti da concessioni edilizie e da sanzioni in materia urbanistica.

n. 26 del 28/02/ 2017: Articolo 208 del D. Lgs. 30 aprile 1992, n. 285. Destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazione al Codice della Strada.

n.23 del 28/02/2017: Tariffe e contribuzioni dei servizi pubblici a domanda individuale. Verifica dei costi e della percentuale di copertura.

n.25 del 28/02/2017: Conferma tariffe ed aliquote tributi ed entrate patrimoniali. Esercizio finanziario 2017.

n. 1 del 13/01/ 2017: Approvazione schema di programma triennale 2017/2019 ed elenco annuale opere pubbliche.

Che è stata altresì adottata la deliberazione del Consiglio comunale n. 71 del 29.11.2016 ad oggetto: «Approvazione del piano finanziario per la determinazione dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani e determinazione della IUC-TARI anno 2017».

Visto il D.Lgs. n. 126/2014;

Visto il regolamento di Contabilità dell'Ente;

Visto lo Statuto dell'Ente;

Accertato che, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, è stato richiesto, in merito al presente provvedimento, il parere del responsabile del servizio interessato al provvedimento in ordine alla regolarità tecnica nonché il parere del Responsabile del servizio Finanziario;

Dato atto che:

- nel bilancio sono stati stabiliti:
 - a) gli stanziamenti relativi alla spesa prevista per il personale, in conformità alla normativa vigente in materia;
 - b) gli stanziamenti relativi alle indennità da corrispondere nell'anno 2017 ai componenti della Giunta comunale e ai Consiglieri, ai sensi della L. 3 agosto 1999 n. 265 e del Decreto del Ministero dell'interno n. 119 del 4 aprile 2000 e successive modificazioni e integrazioni;
- con nota n.2250, trasmessa a mezzo PEC in data 01/03/2017 sono stati trasmessi gli atti di bilancio all'organo di revisione economico-finanziaria ai fini del rilascio del prescritto parere;

Visto il parere espresso dall'organo di revisione economico-finanziaria, prot. n.3129 del 22.03.2017 così come previsto dal combinato disposto degli artt. 174, comma 1, e 239, comma 1, lett. b), del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

Tutto quanto sopra premesso:

PROPONE

di approvare il Bilancio di Previsione 2017/2019 ed i relativi allegati, predisposto come previsto dai nuovi principi contabili ex D.Lgs. 118/2011, formato dai sotto indicati documenti:

- a) Bilancio annuale di previsione per l'esercizio finanziario 2017/2019 (D.L. 118/2011), il cui schema è stato approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 29 del 28.02.2017, come rettificata con deliberazione di Giunta comunale n. 51 del 22.03.2017;
- b) Documento Unico di Programmazione 2017-2019;
- c) Prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
- d) Prospetto dimostrativo dei vincoli di finanza pubblica (allegato alla deliberazione di G.C. n. 51/2017);
- e) Prospetto dimostrativo della composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità;
- f) Prospetto dimostrativo del Fondo Pluriennale Vincolato per missioni e programmi;
- g) Tabella dei parametri di deficitarietà strutturale;
- h) Nota Integrativa;
- i) Programma Triennale dei Lavori Pubblici e Elenco annuale delle opere (di cui alla deliberazione di G.C. n. 1 del 13.01.2017);
- j) Parere del Collegio dei Revisori dei Conti (prot. n.3129 del 22.03.2017).

Addi

L'Assessore Al Bilancio e Tributi

Dott. Carmine D'Aponte



Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione ai sensi del 1 comma dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000.

Addi 23/03/2017

IL CAPO SERVIZIO ISTRUTTORE

dott. Raffaele Campanile

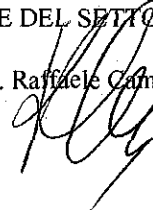


Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica contabile della presente proposta di deliberazione ai sensi del 1 comma dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000.

Addi 23/3/2017

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO

dott. Raffaele Campanile



COMUNE DI GRUMO NEVANO

Provincia di NAPOLI

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

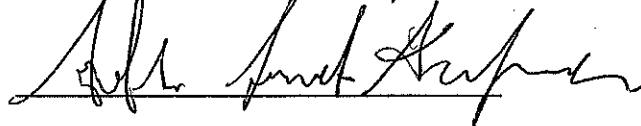
Dott. Pasquale Cristiano



Dott. Giovanni Cuzzo



Dott.ssa Alba Lidia Tropeano



COMUNE di GRUMO NEVANO

22 MAR. 2017

Prot. N°

3129

Comune di Grumo Nevano

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 6 del 22/03/2017

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2017-2019, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;


Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, del Comune di Grumo Nevano che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

il 22/03/2017

L'ORGANO DI REVISIONE

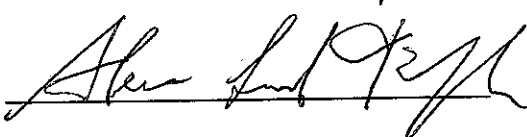
Dott. Pasquale Cristiano



Dott. Giovanni Cuozzo



Dott.ssa Alba Lidia Tropeano



Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

 GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016

BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

 1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli.....

 2. Previsioni di cassa

 3. Verifica equilibrio corrente anni 2017-2019

 5. Verifica rispetto pareggio bilancio

 6. La nota integrativa.....

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

 7. Verifica della coerenza interna.....

 8. Verifica della coerenza esterna.....

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2017-2019.....

 A) ENTRATE.....

 B) SPESE

 C) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI.....

 Spese di personale

 Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008).....

 Spese per acquisto beni e servizi.....

 Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....

 Fondo di riserva di competenza.....

 Fondi per spese potenziali

 Fondo di riserva di cassa

ORGANISMI PARTECIPATI.....

SPESE IN CONTO CAPITALE

INDEBITAMENTO.....

RILIEVI, OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI.....

CONCLUSIONI.....

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Grumo Nevano, nominato con delibera consiliare n.27 del 24/05/2016,

premessi che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.Lgs.267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D.Lgs.118/2011;

- ha ricevuto in data 02/03/2017 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, approvato dalla giunta comunale in data 28/02/2017 con delibera n. 29 completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:
- **nell'art.11, comma 3 del D.Lgs.118/2011**:
 - a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2016;
 - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - c) il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - e) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;
- **nel punto 9/3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D.Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h)**:
 - h) il rendiconto di gestione deliberato e relativo al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, se non integralmente pubblicati nel sito internet dell'ente locale;
- **nell'art.172 del D.Lgs.18/8/2000 n.267**:
 - i) la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - j) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi.
 - k) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);

- l) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);
- nel D.M. del 9/12/2015, piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio secondo gli schemi di cui all'allegato 1, del decreto;
- necessari per l'espressione del parere:
 - m) il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta;
 - n) il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;
 - o) la proposta di delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
 - p) la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - q) la proposta delibera del Consiglio di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
 - r) il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 D.L.112/2008);
 - s) Il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione art. 46, comma 3, Decreto Legge n. 112 del 25/06/2008;
 - t) la dichiarazione relativa al limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del D.L.78/2010)
 - u) la dichiarazione relativa ai limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010;
 - v) la dichiarazione relativa ai limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 146 e 147 della Legge 20/12/2012 n. 228;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;

Premesso altresì

che il giorno 22/03/2017 il Collegio ha ricevuto la deliberazione di Giunta Comunale n.51 del 22/03/2017 avente ad oggetto "Rettifica deliberazione della Giunta Comunale n.29 del 28/02/2017 relativa all'approvazione dello schema di Bilancio di previsione 2017/2019".

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. 267/2000, in data 28/02/2017 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2017/2019;

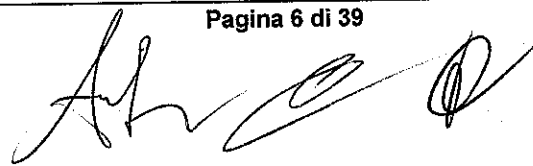
ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2016 ha aggiornato gli stanziamenti 2016 del bilancio di previsione 2016/2018.

L'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2017 e gli stanziamenti di competenza 2017 del bilancio di previsione pluriennale 2016/2018 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2016, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

L'Ente non ha deliberato riduzioni/esenzioni di tributi locali ai sensi dell'art.24 del D.L. n. 133/2014 (c.d. "Baratto amministrativo").



VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 26 del 24/05/2016 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2015.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale in data 12/05/2016. risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del patto di stabilità;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2015:

- a) si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2015 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2015
Risultato di amministrazione (+/-)	7.424.453,18
di cui:	
a) Fondi vincolati	
b) Fondi accantonati	672.177,96
c) Fondi destinati	480.065,82
d) Fondi liberi	6.272.209,40
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	7.424.453,18

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2014	2015	2016
Disponibilità	2.720.994,33	1.325.652,03	186.095,68
Di cui cassa vincolata		3.413.804,92	0,00
Anticipazioni non estinte al 31/12/	618.270,87	0,00	0,00

L'ente ha provveduto a determinare la giacenza di cassa vincolata al 1/1/2016, sulla base del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4/2 al d.lgs.118/2011 e si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della stessa e a rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2017, 2018 e 2019 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2016 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TIT	DENOMINAZIONE	PREV.DEF.2016 o REND.2016	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	777013,54		4.326.828,00	2.338.827,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	7557262,5	4.478.131,81	3.853.436,82	3.737.487,95
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	1070635,46	5.963.409,81		
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente		1.636.581,81		
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	10.297.122,96	8.565.994,27	8.538.708,85	8.538.708,85
2	Trasferimenti correnti	582.614,13	829.259,14	837.859,14	757.859,14
3	Entrate extratributarie	1.223.726,97	1.233.207,55	1.217.207,55	1.217.207,55
4	Entrate in conto capitale	19.511.391,34	478.587,34	450.000,00	450.000,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie				
6	Accensione prestiti	304.402,05	639.350,00		
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	15.000.000,00	15.000.000,00	15.000.000,00	15.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	32.367.450,40	32.367.926,00	32.367.926,00	32.367.926,00
	TOTALE	79.286.707,85	59.114.324,30	58.411.701,54	58.331.701,54
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	88.691.619,35	69.555.865,92	66.591.966,36	64.408.016,49

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
DENOMINAZIONE		PREV. DEF. O RENDICONTO 2016	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		252.866,08	252.866,08	252.866,08	252.866,08
SPESE CORRENTI	previsione di competenza	11.308.768,51	16.239.004,69	14.341.737,46	12.273.736,46
	di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(4326828)	(2338827)	(0,00)
SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	23.124.383,55	1.441.937,34	500.000,00	500.000,00
	di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	(600,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	4.348.672,34	4.254.131,81	4.129.436,82	4.013.487,95
	di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	(3966131,81)	(3853436,82)	(3737487,95)	(3618162,55)
CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	15.000.000,00	15.000.000,00	15.000.000,00	15.000.000,00
	di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	32.367.450,40	32.367.926,00	32.367.926,00	32.367.926,00
	di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
TOTALE TITOLI	previsione di competenza	86.149.274,80	69.302.999,84	66.339.100,28	64.155.150,41
	di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	3.966.731,81	8.180.264,82	6.076.314,95	3.618.162,55
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	86.402.140,88	69.555.865,92	66.591.966,36	64.408.016,49
	di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	3.966.731,81	8.180.264,82	6.076.314,95	3.618.162,55

(L'utilizzo dell'avanzo di amministrazione presunto in sede di previsione è consentito per la sola parte costituita dai fondi vincolati e dalle somme accantonate e a condizione che sia approvato da parte dell'organo esecutivo il prospetto aggiornato del risultato presunto d'amministrazione).

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Il Collegio, ha rilevato che le spese correnti per l'anno 2017 comprendono la quota parte del FCDE per gli anni 2018 e 2019, per una maggiore spesa di € 4.326.828,00, che a sua volta viene rettificato attraverso l'utilizzo del FPV.

A tale riguardo, il Collegio, ritiene non corretta la rappresentazione del bilancio, in quanto il FCDE non può confluire nel FPV, essendo quest'ultimo costituito da spese già impegnate e da reimputare agli esercizi successivi in base al principio della competenza finanziaria.

Il FCDE, invece, è costituito da accantonamenti per i quali non è previsto impegno.

Tale rappresentazione in bilancio è stata coperta applicando l'avanzo di amministrazione presunto per € 5.963.409,81, tra l'altro non coerente con la tabella dimostrativa del Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2016, che indica come parte disponibile e applicabile la somma di € 3.268.522,97.

A seguito dell'approvazione in giunta con deliberazione n. 51 del 22/03/2017 della rettifica allo schema di bilancio di previsione 2017-2019, l'Organo amministrativo è intervenuto proprio per rimuovere la non corretta rappresentazione contabile del bilancio.

Pertanto il riepilogo generale delle entrate e spese per titoli risulta essere il seguente: _

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TIT	DENOMINAZIONE	PREV.DEF.2016 o REND.2016	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	777013,54			
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	7557262,5	4.478.131,81	3.853.436,82	3.737.487,95
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	1070635,46	1.636.581,81		
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	10.297.122,96	8.565.994,27	8.538.708,85	8.538.708,85
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	582.614,13	829.259,14	837.859,14	757.859,14
3	<i>Entrate extratributarie</i>	1.223.726,97	1.233.207,55	1.217.207,55	1.217.207,55
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	19.511.391,34	478.587,34	450.000,00	450.000,00
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>				
6	<i>Accensione prestiti</i>	304.402,05	639.350,00	-	-
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	15.000.000,00	15.000.000,00	15.000.000,00	15.000.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	32.367.450,40	32.367.926,00	32.367.926,00	32.367.926,00
	TOTALE	79.286.707,85	59.114.324,30	58.411.701,54	58.331.701,54
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	88.691.619,35	65.229.037,92	62.265.138,36	62.069.189,49

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
DENOMINAZIONE		PREV. DEF. O RENDICONTO 2016	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		252.866,08	252.866,08	252.866,08	252.866,08
SPESE CORRENTI	previsione di competenza	11.308.768,51	11.912.176,69	10.014.909,46	9.934.909,46
	di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)			(0,00)
SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	23.124.383,55	1.441.937,34	500.000,00	500.000,00
	di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	(600,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	4.348.672,34	4.254.131,81	4.129.436,82	4.013.487,95
	di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	(3966131,81)	(3853436,82)	(3737487,95)	(3618162,55)
CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	15.000.000,00	15.000.000,00	15.000.000,00	15.000.000,00
	di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	32.367.450,40	32.367.926,00	32.367.926,00	32.367.926,00
	di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
TOTALE TITOLI	previsione di competenza	86.149.274,80	64.976.171,84	62.012.272,28	61.816.323,41
	di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	3.966.731,81	3.853.436,82	3.737.487,95	3.618.162,55
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	86.402.140,88	65.229.037,92	62.265.138,36	62.069.189,49
	di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	3.966.731,81	3.853.436,82	3.737.487,95	3.618.162,55

1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi di riferimento.

In particolare l'entità del fondo pluriennale vincolato iscritta nel titolo secondo è coerente con i crono-programmi di spesa indicati nel programma triennale dei lavori pubblici ed in altri atti di impegno.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nel bilancio per l'esercizio 2017 sono le seguenti:

Fonti di finanziamento	Importo
entrata corrente vincolata a...	
entrata corrente vincolata a....	
entrata in conto capitale D.L. 35	3.966.131,81
entrata in conto capitale vendita scuola	512.000,00
assunzione prestiti/indebitamento	
altre risorse (da specificare)	
TOTALE	4.478.131,81

2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2017
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	186.095,68
TITOLI		
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	27.273.577,35
2	Trasferimenti correnti	1.927.106,94
3	Entrate extratributarie	3.756.976,03
4	Entrate in conto capitale	19.299.222,53
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	
6	Accensione prestiti	850.377,88
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	15.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	32.889.434,68
	TOTALE TITOLI	100.996.695,41
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	101.182.791,09

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
TITOLI		PREVISIONI ANNO 2017
1	Spese correnti	20.928.210,74
2	Spese in conto capitale	23.677.804,35
3	Spese per incremento attività finanziarie	
4	Rimborso di prestiti	400.694,99
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	15.000.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	33.058.922,32
	TOTALE TITOLI	93.065.632,40
	SALDO DI CASSA	8.117.158,69

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili nonché delle minori riscossioni per effetto delle riduzioni/esenzioni derivanti dal baratto amministrativo.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del TUEL;

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa è stata calcolata tenendo conto di quanto mediamente è stato riscosso negli ultimi esercizi.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto il quale ha recepito già le modifiche apportate dalla delibera n.51 di rettifica allo schema di bilancio.

	RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		186.095,68	186.095,68	186.095,68
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e per.	18.707.583,08	8.565.994,27	27.273.577,35	27.273.577,35
<i>Trasferimenti correnti</i>	1.097.847,80	829.259,14	1.927.106,94	1.927.106,94
<i>Entrate extratributarie</i>	2.523.768,48	1.233.207,55	3.756.976,03	3.756.976,03
<i>Entrate in conto capitale</i>	18.820.635,19	478.587,34	19.299.222,53	19.299.222,53
<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>				
<i>Accensione prestiti</i>	211.027,88	639.350,00	850.377,88	850.377,88
<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>		15.000.000,00	15.000.000,00	15.000.000,00
<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	521.508,68	32.367.926,00	32.889.434,68	32.889.434,68
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	41.882.371,11	59.300.419,98	101.182.791,09	101.182.791,09
<i>Spese correnti</i>	9.016.034,05	11.912.176,69	20.928.210,74	20.928.210,74
<i>Spese in conto capitale</i>	22.235.867,01	1.441.937,34	23.677.804,35	23.677.804,35
<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>				
<i>Rimborso di prestiti</i>		4.254.131,81	4.254.131,81	400.694,99
<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>		15.000.000,00	15.000.000,00	15.000.000,00
<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	690.996,32	32.367.926,00	33.058.922,32	33.058.922,32
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	31.942.897,38	64.976.171,84	96.919.069,22	93.065.632,40
SALDO DI CASSA	9.939.473,73	5.675.751,86	4.263.721,87	8.117.158,69

3. Verifica equilibrio corrente anni 2017-2019

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)			
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	252.866,08	252.866,08	252.866,08
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	10.628.460,96	10.593.775,54	10.513.775,54
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	11.912.176,69	10.014.909,46	9.934.909,46
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>				
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		2.080.722,94		
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	4.254.131,81	4.129.436,82	4.013.487,95
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		288.000,00	276.000,00	276.000,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		5.790.713,62	3.803.436,82	3.687.487,95
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)	1.636.581,81	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	188.000,00	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		3.966.131,81	3.803.436,82	3.687.487,95
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

L'importo di euro 188.000,00 di entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente sono costituite da contributo per permesso di costruire.

Il prospetto di cui sopra è influenzato negativamente, come già evidenziato l'anno precedente, dall'inserimento nel titolo IV della spesa degli importi relativi al D.L. 35 (invece di farli confluire nell'avanzo).

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 e il punto 9.11.3 del principio contabile applicato 4/2 distinguono le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

E' definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

E' opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (vedi punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2)

Nel bilancio anno di previsione 2017 sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti.

Entrate:

1. contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni: € 450.000,00
2. recupero evasione tributaria: € 671.000,00;
3. sanzioni codice della strada: € 730.003,61.

Spese:

1. manutenzioni ordinarie e straordinarie: € 450.000,00;
2. rimborsi di entrate non dovute: € 41.225,00;
3. sentenze e transazioni: € 203.000,00;
4. FCDE importo eccedente quota minima: € 444.141,13.

5. Verifica rispetto pareggio bilancio

Il pareggio di bilancio richiesto dall'art.9 della legge 243/2012 è così assicurato:

ENTRATE	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Fondo pluriennale vincolato	4.478.131,81	8.180.264,82	6.076.314,95
Parte del FPV relativa al D.L. 35	- 3.966.131,81	- 3.853.436,82	- 3.737.487,95
Parte del FPV relativa al FCDE	-	- 4.326.828,00	- 2.338.827,00
Titolo 1	8.565.994,27	8.538.708,85	8.538.708,85
Titolo 2	829.259,14	837.859,14	757.859,14
Titolo 3	1.233.207,55	1.217.207,55	1.217.207,55
Titolo 4	478.587,34	450.000,00	450.000,00
Titolo 5			
Totale entrate finali	11.619.048,30	11.043.775,54	10.963.775,54
SPESE	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Titolo 1	16.239.004,69	14.341.737,46	12.273.736,46
FCDE	-6.407.550,94	-4.326.828,00	-2.338.827,00
Titolo 2	1.441.937,34	500.000,00	500.000,00
Titolo 3			
Totale spese finali	11.273.391,09	10.514.909,46	10.434.909,46
Differenza	345.657,21	528.866,08	528.866,08

Il Collegio rileva che a seguito della rettifica approvata dalla Giunta il prospetto di cui sopra viene totalmente stravolto anche se permangono le stesse differenze positive, e che per gli anni 2018 e 2019 non si prevede alcun accantonamento al FCDE.
Lo stesso viene dimostrato nella tabella seguente:

ENTRATE	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Fondo pluriennale vincolato	4.478.131,81	3.853.436,82	3.737.487,95
Parte del FPV relativa al D.L. 35	- 3.966.131,81	- 3.853.436,82	- 3.737.487,95
	-		
Titolo 1	8.565.994,27	8.538.708,85	8.538.708,85
Titolo 2	829.259,14	837.859,14	757.859,14
Titolo 3	1.233.207,55	1.217.207,55	1.217.207,55
Titolo 4	478.587,34	450.000,00	450.000,00
Titolo 5			
Totale entrate finali	11.619.048,30	11.043.775,54	10.963.775,54
SPESE	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Titolo 1	11.912.176,69	10.014.909,46	9.934.909,46
FCDE	-2.080.722,94	0,00	0,00
Titolo 2	1.441.937,34	500.000,00	500.000,00
Titolo 3			
Totale spese finali	11.273.391,09	10.514.909,46	10.434.909,46
Differenza	345.657,21	528.866,08	528.866,08

Il Collegio, invita l'ente a ricostituire quanto prima l'accantonamento dovuto al fondo crediti di dubbia esigibilità nei limiti disposti dalla legge per gli anni 2018 e 2019..

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;

- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2017-2019 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.).

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

7.2. Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio

7.2.1. Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al DM 11/11/2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo con atto n. 1 del 13/01/2017.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (**trimestre/anno di inizio e fine lavori**);
- c) la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Per i lavori inclusi nell'elenco annuale è stata perfezionata la conformità urbanistica ed ambientale.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2017-2019 ed il crono programma dei pagamenti è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio di cassa.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

7.2.2. Programmazione del fabbisogno del personale

Per quanto concerne la programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001, il Collegio fa presente che ha ricevuto in data 21/03/2017, prot. 3010, la relativa proposta di deliberazione. Su tale atto l'organo di revisione si riserva di formulare il dovuto parere ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

Ad ogni modo, il Collegio, fa presente che l'atto dovrà prevedere una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale e che il fabbisogno di personale nel triennio 2017/2019, deve tener conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Saldo di finanza pubblica

Come disposto dalla legge di bilancio 2017 i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del patto regionale orizzontale e patto nazionale orizzontale, deve essere non negativo.

Per gli anni 2017-2019 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il FPV di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

Pertanto la previsione di bilancio 2017/2019 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

In caso di mancato conseguimento del saldo, nell'anno successivo a quello dell'inadempienza:

a) l'ente locale è assoggettato ad una riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio o del fondo di solidarietà comunale in misura pari all'importo corrispondente allo scostamento registrato. Le province della Regione siciliana e della Regione Sardegna sono assoggettate alla riduzione dei trasferimenti erariali nella misura indicata al primo periodo. Gli enti locali delle regioni Friuli Venezia Giulia e Valle d'Aosta e delle province autonome di Trento e di Bolzano sono assoggettati ad una riduzione dei trasferimenti correnti erogati dalle medesime regioni o province autonome in misura pari all'importo corrispondente allo scostamento registrato. Le riduzioni assicurano il recupero di cui all'articolo 9, comma 2 della legge 243/2012 e sono applicate nel triennio successivo a quello di inadempienza in quote costanti. In caso di incapienza, per uno o più anni nel triennio di riferimento, gli enti locali sono tenuti a versare all'entrata del bilancio dello Stato le somme residue di ciascuna quota annuale, entro l'anno di competenza delle medesime quote presso la competente sezione di tesoreria provinciale dello Stato, al Capo X dell'entrata del bilancio dello Stato, al capitolo 3509, articolo 2. In caso di mancato versamento delle predette somme residue nell'anno successivo a quello dell'inadempienza, il recupero è operato con le procedure di cui ai commi 128 e 129 dell'articolo 1 della legge 24 dicembre 2012, n. 228;

b) nel triennio successivo la regione o la provincia autonoma è tenuta ad effettuare un versamento all'entrata del bilancio dello Stato, di importo corrispondente a un terzo dello scostamento registrato, che assicura il recupero di cui all'art. 9 comma 2 della legge 243/2012. Il versamento è effettuato entro il 31 maggio di ciascun anno del triennio successivo a quello di inadempienza. In caso di mancato versamento si procede al recupero di detto scostamento a valere sulle giacenze depositate a qualsiasi titolo nei conti aperti presso la tesoreria statale;

c) nell'anno successivo a quello di inadempienza l'ente non può impegnare spese correnti, per le regioni al netto delle spese per la sanità, in misura superiore all'importo dei corrispondenti impegni dell'anno precedente ridotti dell'1%. La sanzione si applica con riferimento agli impegni riguardanti le funzioni esercitate in entrambi gli esercizi. A tal fine, l'importo degli impegni correnti dell'anno precedente a quello dell'anno in cui si applica la sanzione sono

determinati al netto di quelli connessi a funzioni non esercitate in entrambi gli esercizi, nonché al netto degli impegni relativi ai versamenti al bilancio dello Stato effettuati come contributo alla finanza pubblica;

d) nell'anno successivo a quello di inadempienza l'ente non può ricorrere all'indebitamento per gli investimenti. Per le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano, restano esclusi i mutui già autorizzati e non ancora contratti. I mutui e i prestiti obbligazionari posti in essere con istituzioni creditizie o finanziarie per il finanziamento degli investimenti o le aperture di linee di credito devono essere corredati da apposita attestazione da cui risulti il rispetto del saldo. L'istituto finanziatore o l'intermediario finanziario non può procedere al finanziamento o al collocamento del prestito in assenza della predetta attestazione;

e) nell'anno successivo a quello di inadempienza l'ente non può procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. E' fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della presente disposizione. Le regioni, le città metropolitane e i comuni possono comunque procedere ad assunzioni di personale a tempo determinato, con contratti di durata massima fino al 31 dicembre del medesimo esercizio, necessari a garantire l'esercizio delle funzioni di protezione civile, di polizia locale, di istruzione pubblica e del settore sociale nel rispetto dei limiti di spesa di cui al primo periodo del comma 28 dell'art.9 del D.L. 31/5/2010 n.78;

f) nell'anno successivo a quello di inadempienza il presidente, il sindaco e i componenti della giunta in carica nell'esercizio in cui è avvenuta la violazione, sono tenuti a versare al bilancio dell'ente il 30% delle indennità di funzione e dei gettoni di presenza spettanti nell'esercizio della violazione.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo, così come da prospetto predisposto dal Responsabile dell'Ufficio Finanziario, e recepito nella delibera di Giunta di rettifica dello schema di bilancio, n.51 risulta un saldo non negativo così determinato:

BILANCIO DI PREVISIONE (Allegato 9)				
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA				
EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	512.000,00	-	-
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1+A2+A3)	(+)	512.000,00	-	-
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	8.565.994,27	8.538.708,85	8.538.708,85
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini del saldo di finanza pubblica	(+)	649.259,14	656.859,14	576.859,14
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	1.233.207,55	1.217.207,55	1.217.207,55
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	478.587,34	450.000,00	450.000,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	-	-	-
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾	(+)	-	-	-
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	10.275.594,88	10.014.909,46	9.934.909,46
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽²⁾	(-)	444.141,06	-	-
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	-	-	-
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	-	-	-
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini del saldo di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	9.831.453,82	10.014.909,46	9.934.909,46
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	929.937,34	500.000,00	500.000,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	512.000,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini del saldo di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	1.441.937,34	500.000,00	500.000,00
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1+L2)	(-)	0,00	0,00	0,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI ⁽¹⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 ⁽⁴⁾		165.657,14	347866,08	347866,08
(N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)				

1) Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/> - Sezione "Pareggio bilancio e Patto stabilità" e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VARPATTI. Nelle more della formalizzazione dei patti regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere.

2) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo, indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto).

3) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Indicare solo i fondi non finanziati dall'avanzo.

4) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2017-2019**A) ENTRATE**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2017-2019, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

(La legge di bilancio 2017 ha disposto il blocco dei poteri degli enti locali di deliberare aumenti dei tributi e delle addizionali. Sono escluse la Tari e il canone occupazione spazi ed aree pubbliche. E' confermata per l'anno 2017 la maggiorazione Tasi stabilita per l'anno 2016).

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2017, la somma di euro 2.855.219,58, con un aumento di euro 9.536,74 rispetto alle previsioni definitive 2016, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

La modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del criterio medio- ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti. La disciplina dell'applicazione del tributo sarà approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo sono solo eseguite relativamente agli accertamenti dell'ICI e IMU e subiscono le seguenti variazioni:

TRIBUTO	ACCERTATO 2015 *	RESIDUO 2015 *	PREV 2017	PREV 2018	PREV 2019
ICI/IMU	729.356,00	729.356,00	671.000,00	671.000,00	671.000,00
TARSU/TIA/TARI					
TASI					
ADDIZIONALE IRPEF					
TOSAP					
IMPOSTA PUBBLICITA'					
ALTRI TRIBUTI					
TOTALE	729.356,00	729.356,00	671.000,00	671.000,00	671.000,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'					

*accertato 2016 e residuo 2016 se approvato il rendiconto 2016

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2017/2019 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	entrate/proventi	spese/costi	% di
	Previsione	Previsione	copertura
	2017	2017	
Impianti sportivi	36.660,00	61.100,00	60
trasporto scolastico	14.000,00	23.333,00	60
Mense scolastiche	106.000,00	200.000,00	53
TOTALE	156.660,00	284.433,00	55,078

L'organo esecutivo con deliberazione n. 23 del 28/02/2017, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 53%. Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda non è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
sanzioni cds	739.603,61	739.603,61	739.603,61
TOTALE ENTRATE	739.603,61	739.603,61	739.603,61
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	335.943,42	407.931,31	479.919,18
Percentuale fondo (%)	45,42209035	55,15539736	64,88870167

La quantificazione del fondo non appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Con atto di Giunta 26 in data 28/02/2017 la somma di euro 100.000,00 è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui all'articolo 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

Contributi per permesso di costruire

La previsione del contributo per permesso di costruire e la sua percentuale di destinazione alla spesa corrente confrontata con gli accertamenti degli ultimi anni è la seguente:

Anno	Importo	% spesa corrente
2015 accertamento	150.587,87	0,87
2016 prev. definitiva	450.000,00	3,98
2017 previsione	450.000,00	2,77
2018 previsione	450.000,00	3,14
2019 previsione	450.000,00	3,67

La legge di bilancio per l'anno 2017 prevede che a partire dal 1/1/2018 i proventi del contributo per permesso di costruire e relative sanzioni siano destinati esclusivamente a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;

- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e delle tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urban

B) SPESE

Spesa per missioni e programmi

La spesa per missioni e programmi è così prevista:

MIS S I O N E P R O G R A M M A T I T O L O	DENOMINAZIONE		PREVISIONI D E F. 2 0 1 6	PREV 2 0 1 7	PREV 2 0 1 8	PREV 2 0 1 9
	DISA VANZO DI AMMINISTRAZIONE		252.866,08	252.866,08	252.866,08	252.866,08
MISSIONI	PROGRAMMI	TIT.				
1 - Servizi istituzionali	1 - Organi istituzionali	1	409.904,00	421.699,00	433.699,00	433.699,00
		2				
	2 - Segreteria generale	1	851.415,11	438.280,00	480.780,00	470.780,00
		2	30.500,00	639.350,00		
	3 - Gestione economica, finanziaria	1	314.667,73	332.156,00	344.656,00	344.656,00
		2				
		3				
	4 - Gestione entrate tributarie e fiscali	1	107.901,55	104.900,00	131.900,00	131.900,00
		2				
	5 - Beni demaniali, patrimonio	1	14.128,13	139.853,00	139.853,00	139.853,00
		2	85,40			
		3				
	6 - Ufficio tecnico	1	103.849,37	141.254,00	185.529,00	185.529,00
		2	34.552,00			
	7 - Elezioni, consultazioni, anagrafe	1	223.210,52	117.910,00	197.910,00	117.910,00
		2				
	8 - Statistica e sist. Informativi	1				
		2				
	9 - Assistenza tecnico-amm.va cell	1				
	10 - Risorse umane	1	308.439,04	284.613,04	277.413,04	277.413,04
	11 - Altri Servizi Generali	1	1.451.903,21	1.030.048,09	1.016.773,09	1.016.773,09
	2					
	Totale Missione 1		3.977.716,06	3.650.063,13	3.208.513,13	3.118.513,13
2 - Giustizia	1 - Uffici giudiziari	1				
		2				
	Totale Missione 2		0,00	0,00	0,00	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	1	767.600,00	805.114,00	837.614,00	837.614,00
		2				
	2 - Sistema integrato sicurezza urbana	1				
		2				
	Totale Missione 3		767.600,00	805.114,00	837.614,00	837.614,00
4 - Istruzione diritto allo studio	1- Istruzione prescolastica	1	89.900,00	78.000,00	90.000,00	90.000,00
		2	1.872.148,34			
	2- Altri ordini istr. non universitaria	1	243.574,02	243.500,00	298.000,00	293.000,00
		2	4.059.156,88	569.000,00	149.667,00	149.667,00
	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	1	402.000,00	263.000,00	263.000,00	263.000,00
	7- Diritto allo studio	1				
	Totale Missione 4		6.666.779,24	1.153.500,00	800.667,00	795.667,00
5 - Tutela valorizzazione beni, attività culturali	1- Valorizz. beni int.storico	1	12.500,00	12.800,00	12.800,00	12.800,00
		2				
	2 - Attività culturali, interv sett cultura	1	167.900,00	54.500,00	54.500,00	54.500,00
		2				
	Totale Missione 5		180.400,00	67.300,00	67.300,00	67.300,00

	Totale Missione 5		0,00	-	-	-
6 - Politiche giovanili, sport, tempo libero	1 - Sport tempo libero	1	58.074,00	61.100,00	51.000,00	51.000,00
		2	282.325,15			
	2 - Giovani	1	16.920,00			
		2				
	Totale Missione 6		357.319,15	61.100,00	51.000,00	51.000,00
7 - Turismo	1 - Sviluppo e valor.turismo	1				
		2				
	Totale Missione 7		-	-	-	-
8 - Assetto territorio edilizia abitativa	1 - Urbanistica assetto territorio	1	37.500,00			
		2	19.403,73	100.000,00	50.000,00	50.000,00
	2 - Edilizia residenziale pubblica	1				
		2	10.341.138,03	28.587,34		
	Totale Missione 8		10.398.041,76	128.587,34	50.000,00	50.000,00
9 - Sviluppo sostenibile, tutela del territorio e ambiente	1 - Difesa del suolo	1				
		2				
	2 - Tutela, valorizzazione ambiente	1	3.000,00			
		2				
	3 - Rifiuti	1	3.094.287,24	3.024.228,58	3.024.228,58	3.024.228,58
		2	40.406,00			
	4 - Servizio idrico integrato	1	59.500,00	58.100,00	67.000,00	67.000,00
		2	177.504,51			
	5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	1	242.591,24	227.615,00	247.615,00	247.615,00
		2				
	6 - Tutela, valorizz risorse idriche	1				
		2				
	7 - Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	1				
		2				
8 - Qualità dell'aria riduzione inquin.	1					
	2					
	Totale Missione 9		3.617.288,99	3.309.943,58	3.338.843,58	3.338.843,58
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	2 - Trasporto Pubblico locale	1	400,00	400,00	400,00	400,00
		2				
	5 - Viabilità infrastr. stradali	1	814.093,91	708.518,13	665.169,75	680.169,75
		2	578.702,55	105.000,00	300.333,00	300.333,00
	Totale Missione 10		1.393.196,46	813.918,13	965.902,75	980.902,75
11 - Soccorso civile	1 - Sistema di protezione civile	1	15.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00
		2				
	2 - Interventi a seguito calamità nat.	1				
		2				
	Totale Missione 11		15.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00

		2				
	Totale Missione 11		0,00	0,00	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1- Int. per infanzia, minori, asili nido	1	194.000,00	183.000,00	183.000,00	183.000,00
		2				
	2- Interventi per disabilità	1	94.500,00	116.000,00	116.000,00	116.000,00
		2				
	3- Interventi per anziani	1	25.100,00	62.167,00	62.167,00	62.167,00
		2	5.660.244,12			
	4- Int. soggetti rischio esclusione soc.	1	48.411,04	57.750,00	47.750,00	47.750,00
		2	26.587,08			
	5 - Interventi per le famiglie	1	479.747,97	157.488,86	107.309,00	107.309,00
	6 - Interventi per diritto alla casa	1	33.950,00	21.900,00	500,00	500,00
	7 - Progr. rete servizi sociosanit-soc.	1	75.904,77	248.000,00	248.000,00	248.000,00
	8 - Cooperazione e associazionismo	1	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
	9 - Servizio necroscopico, cimiteriale	1	268.447,66	200.000,00	200.000,00	200.000,00
	2					
	Totale Missione 12		6.909.892,64	1.049.305,86	967.726,00	967.726,00
13 - Tutela della salute	7 - Ulteriori spese sanitarie	1				
	Totale Missione 13		0,00	0,00	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico, competitività	1 - Industria, PMI e Artigianato	1				
	2 - Commercio, reti distr, consumatori	1	148.288,00	134.343,00	134.343,00	134.343,00
		2	926,64			
	3 - Ricerca e innovazione	1				
	4 - Reti, altri servizi di pubblica utilità	1				
	Totale Missione 14		149.214,64	134.343,00	134.343,00	134.343,00
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1 - Servizi per sviluppo mercato lavoro	1				
		2				
	2 - Formazione professionale	1				
	3 - Sostegno all'occupazione	1				
	Totale Missione 15		0,00	0,00	0,00	0,00
16 - Agricoltura, polit.agroalim, pesca	1 - Sviluppo sett. agricolo e sist. Aa	1				
	2 - Caccia e pesca	1				
	Totale Missione 16		0,00	0,00	0,00	0,00
17 - Energia e divers. fonti energetiche	1 - Fonti energetiche	1				
		2	703,12			
	Totale Missione 17		703,12	0,00	0,00	0,00
18 - Relazioni con auton. territ. e locali	1 - Relazioni finanz.con altre aut. Terr.	1				
	Totale Missione 18		0,00	0,00	0,00	0,00
19 - Relazioni internazionali	1 - Relazioni internazionali e coop.	1				
	Totale Missione 19		0,00	0,00	0,00	0,00
20 - Fondi accantonamenti	1- Fondo di riserva	1		75.216,05	68.000,00	68.000,00
	2 - FCDE	1		6.407.550,94	4.326.828,00	2.338.827,00
	3 - Altri fondi	1				
	Totale Missione 20		0,00	6.482.766,99	4.394.828,00	2.406.827,00

50 - Debito pubblico	1 - Quota interessi amm. Mutui e PO					
	2 - Quota capit mutui cassa DP	4	4.348.672,34	4.254.131,81	4.129.436,82	4.013.487,95
	Totale Missione 50		4.348.672,34	4.254.131,81	4.129.436,82	4.013.487,95
60 - Anticipazioni finanziarie	1- Restituzione antic.tesoreria	5	15.000.000,00	15.000.000,00	15.000.000,00	15.000.000,00
	Totale Missione 60		15.000.000,00	15.000.000,00	15.000.000,00	15.000.000,00
99 - Servizi per conto terzi	1- Servizi per conto terzi e partite di giro	7	32.367.450,40	32.367.926,00	32.367.926,00	32.367.926,00
	Totale Missione 99		32.367.450,40	32.367.926,00	32.367.926,00	32.367.926,00
TOTALE SPESA			86.402.140,88	69.555.865,92	66.591.966,36	64.408.016,49

C) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2017-2019 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione 2016 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa.

Macroaggregati		Prev. 2016	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
101	redditi da lavoro dipendente	2.218.505,04	2.204.580,04	2.197.380,04	2.197.380,04
102	imposte e tasse a carico ente	176.462,74	177.085,00	175.810,00	175.810,00
103	acquisto beni e servizi	6.282.408,93	6.025.817,80	6.176.469,42	6.176.469,42
104	trasferimenti correnti	401.562,63	429.829,86	395.250,00	395.250,00
105	trasferimenti di tributi				
106	fondi perequativi				
107	interessi passivi	674.940,53	674.700,00	686.500,00	686.500,00
108	capitale				
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	100.500,00	41.225,00	30.500,00	30.500,00
110	altre spese correnti	1.776.241,50	6.685.766,99	4.679.828,00	2.611.827,00
TOTALE		11.630.621,37	16.239.004,69	14.341.737,46	12.273.736,46

Il Responsabile dell'ufficio Finanziario fa presente che il macroaggregato 110 "Altre spese correnti" per l'anno 2017 è comprensivo del FPV di € 4.326.828,00 relativo al FCDE, inserito negli anni 2018 e 2019.

Il Collegio, a tale riguardo, ritiene non corretto la rappresentazione del bilancio in quanto il FCDE non può confluire nel FPV, essendo quest'ultimo costituito da spese già impegnate e da reimputare agli esercizi successivi in base al principio della competenza finanziaria.

Il FCDE è costituito da accantonamenti per i quali non è previsto impegno.

A tale riguardo è intervenuta la delibera di Giunta n.51 relativa alla rettifica dello schema di bilancio e suoi valori. Difatti ai valori di cui sopra vengono stornati gli importi relativi al FCDE previsti nel FPV.

Spese di personale

Per quanto concerne la programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001, il Collegio fa presente che ha ricevuto solo in data 21/03/2017, prot. 3010, la relativa proposta di deliberazione. Su tale atto l'organo di revisione non ha espresso ancora il dovuto parere ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

L'ente non sarà soggetto al blocco delle assunzioni se avrà rispettato i tempi medi di pagamento di cui all'art. 42, comma 2 del D.L. 66/2014 e avrà adottato il piano delle performance di cui all'art.10 del D.Lgs.150/2009.

Ad ogni buon fine, la spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2017-2019, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, del comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 2.932.958,29;
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015.

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Media 2011/2013 2008 per enti non soggetti al patto	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
Spese macroaggregato 101	2.377.246,78	2.204.580,04	2.197.380,04	2.197.380,04
Spese macroaggregato 103	388.384,84	371.824,09	356.824,09	356.824,09
Irap macroaggregato 102	182.705,50	175.785,00	175.810,00	175.810,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Totale spese di personale (A)	2.948.337,12	2.752.189,13	2.730.014,13	2.730.014,13
(-) Componenti escluse (B)	15.378,83	63.598,00	63.598,00	63.598,00
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	2.932.958,29	2.688.591,13	2.666.416,13	2.666.416,13
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562				

La previsione per gli anni 2017, 2018 e 2019 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 (o all'anno 2008 per gli enti che nel 2015 non erano soggetti al patto) che era pari a euro 2.932.958,29.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)

Non sono previste tali spese in bilancio.

Spese per organi di indirizzo, direzione e controllo (art.6, comma 3 del D.L. 78/2010)

Nelle previsioni l'ente ha tenuto conto della riduzione disposta dall'art. 6, comma 3 del D.L. 78/2010.

(L'art.13, comma 1 del D.L. 30/12/2016 n.244 ha prorogato al 31/12/2017 la riduzione del 10% rispetto agli importi risultanti alla data del 30/4/2010 le indennità, i compensi, i gettoni, le retribuzioni o altre utilità comunque denominate corrisposte ai componenti di organi di indirizzo, direzione e controllo, consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati e ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo).

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per gli anni 2017-2019 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
Studi e consulenze	0,00	80,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	13.915,73	80,00%	2.783,15	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Missioni	1.000,00	50,00%	500,00	0,00	0,00	0,00
Formazione	3.240,00	50,00%	1.620,00	1.200,00	1.200,00	1.200,00
TOTALE	18.155,73		4.903,15	2.200,00	2.200,00	2.200,00

La Corte costituzionale con sentenza 139 del 2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Il principio applicato 4/2, punto 3.3. prevede che le entrate di dubbia e difficile esazione siano accertate per l'intero importo del credito anche, per quelle per le quali non è certa la riscossione integrale, quali le sanzioni amministrative al codice della strada, le rette per servizi pubblici a domanda individuale, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione, ecc..

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione un' apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2017-2019 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata. Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il metodo ordinario è stato quello della media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui).

Nel secondo anno di applicazione dei nuovi principi, per le entrate accertate per competenza la media è calcolata facendo riferimento agli incassi (in c/competenza e in c/residui) e agli accertamenti del primo quadriennio del quinquennio precedente e al rapporto tra gli incassi di competenza e gli accertamenti dell'anno precedente. E così via negli anni successivi. Per ciascuna formula, solo per gli "esercizi armonizzati", è possibile determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente.

Non sono oggetto di svalutazione i crediti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie che, sulla base dei principi contabili sono accertate per cassa.

Non sono altresì oggetto di svalutazione le entrate di dubbia e difficile esazione riguardanti entrate riscosse da un ente per conto di un altro ente e destinate ad essere versate all'ente beneficiario finale. Il fondo crediti di dubbia esigibilità è accantonato dall'ente beneficiario finale.

Nel 2017 per tutti gli enti locali lo stanziamento di bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità è pari almeno al 70%, nel 2018 è pari almeno all'85% di quello risultante dall'applicazione dal 2019 l'accantonamento al fondo è effettuato per l'intero importo. Il fondo crediti di dubbia esigibilità, pur confluendo in un unico piano finanziario incluso nella missione 20 programma 2, deve essere articolato distintamente in considerazione della differente natura dei crediti.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2017-2019 risulta come dai seguenti prospetti:

ANNO 2017

VOCI	BILANCIO 2017 (a)	ACC.TO OBBLIGATO RIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
IMU RECUPERO EVASIONE TRIBUTARA	671.000,00	447.625,37	447.625,37	0	66,708927
TARI	2.855.219,00	853.622,80	853.622,80	0	29,8999291
SANZIONI CDS	730.003,61	335.943,42	335.943,42	0	46,03419
TOTALE GENERALE	4.256.222,61	1.637.191,59	1.637.191,59	0	38,465836
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE		1.637.191,59	1.637.191,59	0	
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE					
ULTERIORE ACCANTONAMENTO EFFETTIVO			443.531,35	443.531,35	
TOTALE GENERALE		1.637.191,59	2.080.722,94	443.531,35	

Per l'anno 2017 il Responsabile del servizio finanziario, per prudenza, ha ritenuto dover effettuare un ulteriore accantonamento, rispetto ai tributi sopra riportati, pari ad € 443.531,35, non imputabile a nessuna specifica tipologia di entrata.

Si sottolinea, tuttavia, che il Collegio, nel prospetto di bilancio, alla missione 20 (FCDE), ha rilevato che l'importo previsto in c/competenza è di € 6.407.550,94. Tale importo viene poi rettificato per € 4.326.828,00 imputandolo ad FPV per poi riportarlo negli anni successivi la rappresentazione così iscritta in bilancio a parere del Collegio non si ritiene corretta.

Tale rappresentazione a seguito della rettifica approvata dalla Giunta con deliberazione n.51 del 22/03/2017 risulta comunque superata.

ANNO 2018

VOCI	BILANCIO 2018 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
IMU RECUPERO EVASIONE TRIBUTARA	671.000,00	543.544,00	543.544,00	0	81,005067
TARI	2.855.219,00	1.036.541,00	1.036.541,00	0	36,30338
SANZIONI CDS	730.003,61	407.916,00	407.916,00	0	55,878628
TOTALE GENERALE	4.256.222,61	1.988.001,00	1.988.001,00	0	46,70811
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE		1.988.001,00	1.988.001,00	0	
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE					

ANNO 2019

VOCI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
IMU RECUPERO EVASIONE TRIBUTARA	671.000,00	639.464,00	639.464,00	0	95,300149
TARI	2.855.219,00	1.219.461,00	1.219.461,00	0	42,709894
SANZIONI CDS	730.003,61	479.902,00	479.902,00	0	65,739675
TOTALE GENERALE	4.256.222,61	2.338.827,00	2.338.827,00	0	54,95077
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE		2.338.827,00	2.338.827,00	0	
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE					

Per le annualità 2018 e 2019 si segnala che recependo le modifiche apportate dalla delibera di Giunta sopra menzionata il F.C.D.E. non risulta istituito. A tale riguardo il Collegio invita l'ente a ricostituire con celerità detto fondo per dette annualità.

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto:

anno 2017 - euro 75.216,05 pari allo 0,4631814% delle spese correnti;

anno 2018 - euro 68.000,00 pari allo 0,4741406% delle spese correnti;

anno 2019 - euro 68.000,00 pari allo 0,5540285% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

Non sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2016 l'ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi.

Per gli anni dal 2017 al 2019, l'ente non prevede di esternalizzare servizi.

L'ente partecipa al Consorzio Cimiteriale fra i Comuni di Frattamaggiore, Frattaminore e Grumo Nevano.

La quota consortile annua di euro 222.000,00 è stata prevista nel bilancio di previsione 2017-2019.

Inoltre, l'ente ha una partecipazione del 2% nella società Acquedotti S.c.p.a., la quale gestisce in concessione il servizio idrico dell'ente.

Ad oggi non sono pervenuti a questo collegio il bilancio dell'esercizio 2016.

SPESE IN CONTO CAPITALE**Finanziamento spese in conto capitale**

Le spese in conto capitale previste negli anni 2017 per € 1.441.937,34, 2018 per € 500.000,00 e 2019 per € 500.000,00 sono pareggiate dalle entrate ad esse destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge.

RISORSE	2017	2018	2019
avanzo d'amministrazione			
FPV	512.000,00		
avanzo di parte corrente (margine corrente)		50.000,00	50.000,00
alienazione di beni			
contributo per permesso di costruire	262.000,00	450.000,00	450.000,00
saldo positivo partite finanziarie			
trasferimenti in conto capitale da amm.ni pubbliche			
trasferimenti in conto capitale da altri	28.587,34		
mutui rinegoziati	639.350,00		
prestiti obbligazionari			
leasing			
altri strumenti finanziari			
altre risorse non monetarie			
totale	1.441.937,34	500.000,00	500.000,00

Le modalità di copertura delle spese di investimento per gli anni 2018 e 2019 sono le seguenti:

Modalità copertura spesa di investimento esercizi successivi al primo (art.200 Tuel)		
	2018	2019
da accertamento di entrata imputata ai titoli 4,5 o 6 a seguito di obbligazione giuridica perfezionata	€ 450.000,00	€ 450.000,00
da risorse accertate esigibili nell'esercizio 2017, confluite nel fondo pluriennale vincolato accantonato per gli esercizi successivi		
da risorse accertate esigibili negli esercizi successivi, la cui esigibilità è nella piena discrezionalità dell'ente o di altra pubblica amministrazione		
dall'utilizzo del risultato di amministrazione nel primo esercizio considerato nel bilancio di previsione, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 187. Il risultato di amministrazione può confluire nel fondo pluriennale vincolato accantonato per gli esercizi successivi		
da una quota del margine corrente di competenza finanziaria dell'equilibrio di parte corrente rappresentato nel prospetto degli equilibri allegato al bilancio di previsione, di importo non superiore ai limiti previsti dal principio contabile generale della contabilità finanziaria.	€ 50.000,00	€ 50.000,00
la quota del margine corrente costituita da 50 % delle previsioni riguardanti l'incremento di gettito derivante dall'applicazione di nuove o maggiori aliquote fiscali e derivanti dalla maggiorazione di oneri, concessori e sanzioni, formalmente deliberate, stanziare nel bilancio di previsione e non accertate negli ultimi tre esercizi rendicontati, al netto dell'eventuale relativo FCDE		
la quota del margine corrente costituita da riduzioni permanenti della spesa corrente, realizzate nell'esercizio in corso e risultanti da un titolo giuridico perfezionato, non compresa nella quota del margine corrente consolidata		
Totale spesa investimento	€ 500.000,00	€ 500.000,00
vedasi principio applicato 4/2 paragrafo 5,3,4		

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2017-2019 investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie).

Spesa per mobili e arredi

La spesa prevista per mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1 comma 141 della legge 228/2012.

Limitazione acquisto immobili

La spesa prevista per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge n.228 del 24/12/2012.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2017, 2018 e 2019 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL, e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

	2015	2016	2017	2018	2019
Interessi passivi	696.108,91	674.940,53	674.700,00	686.500,00	686.500,00
entrate correnti	13.099.790,12	10.591.688,90	11.254.843,37	12.103.464,06	10.628.460,96
% su entrate correnti	5,31%	6,37%	5,99%	5,67%	6,46%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2017, 2018 e 2019 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, rispettivamente pari a euro 674.700,00, 686.500,00 e 686.500,00, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente, come risulta dalla Nota Integrativa, subisce la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	11.017.981,00	10.744.459,00	10.456.459,00	10.180.459,00
Nuovi prestiti (+)				
Prestiti rimborsati (-)	273.522,00	288.000,00	276.000,00	276.000,00
Estinzioni anticipate (-)				
Altre variazioni +/- (da specificare)				
Totale fine anno	10.744.459,00	10.456.459,00	10.180.459,00	9.904.459,00

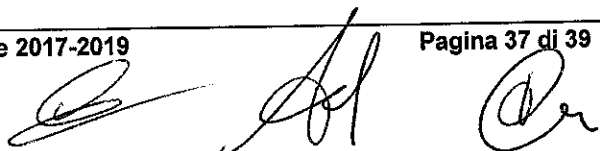
Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2015	2016	2017	2018	2019
Oneri finanziari	696.108,91	674.940,53	674.700,00	686.500,00	686.500,00
Quota capitale	331.401,40	382.540,53	400.694,99	391.948,87	395.325,40
Totale	1.027.510,31	1.057.481,06	1.075.394,99	1.078.448,87	1.081.825,40

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art.10 della legge 243/2012:

- a) il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;

- b) le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti;
- c) le operazioni di indebitamento e le operazioni di investimento realizzate attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti sono effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale che garantiscano, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione.



RILIEVI, OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti ed in base alle rettifiche approvate dalla Giunta con deliberazione n.51 del 22/03/2017 considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

- 1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
- delle previsioni definitive 2016);
 - della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
 - della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
 - degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
 - degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
 - degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
 - degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
 - dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
 - dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
 - della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità relativo alla sola annualità 2017.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio. Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i mezzi finanziari previsti.

c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, così come modificato dalla delibera di rettifica della Giunta comunale n.51 del 22/03/2017, l'ente può conseguire negli anni 2017, 2018 e 2019, gli obiettivi di finanza pubblica.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge. Il collegio suggerisce di tenere costantemente monitorati i flussi di cassa onde poter intervenire immediatamente in caso di squilibri.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 712 ter dell'art.1 della Legge 208/2015 non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- dei rilievi, delle osservazioni e suggerimenti espressi nel presente parere;

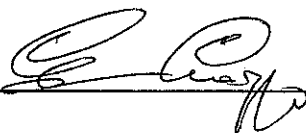
Il Collegio esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2017-2019 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

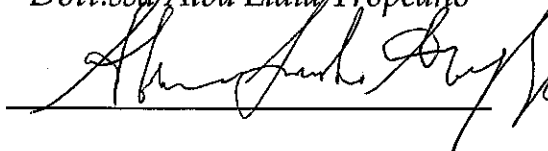
Dott. Pasquale Cristiano



Dott. Giovanni Cuzzo



Dott.ssa Alba Lidia Tropeano



Del che si è redatto il presente verbale che, approvato, viene così sottoscritto:

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to Sig. Angelo Rennella

f.to dott. Vittorio Ferrante

PER COPIA CONFORME: 18/04/2017

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Vittorio Ferrante

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio:

A T T E S T A

- Che la presente deliberazione:

ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, viene pubblicata all'albo pretorio on line di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 18/04/2017

- Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 12/04/2017

[] non essendo soggetta a controllo ed essendo decorsi dieci giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3, del D. Lgs. n. 267/2000);

[X] perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000);

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to dott. Vittorio Ferrante